



Sede via Giovanni Maggio 5, Genova tel. 010 37745 83 - 86 / fax 010 3992965
Sede aggregata e corso serale via Orti Sauli 34, Genova tel. 010 585577 / 010 585235 / fax 010 585578
Succursale salita delle Battistine 10, Genova tel. 010 880393 / fax 010 8312959
gesl01000p@istruzione.it gesl01000p@pec.istruzione.it www.liceoartisticooglebarabino.gov.it
C.F. 80047910106

CLASSE 5 Sezione I

Indirizzo SCENOGRAFIA

**Documento del Consiglio di Classe
30 maggio 2020**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.3
PROFILO DELLA CLASSE	pag.4
	pag.5
PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDI	pag.
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag
ALLEGATO 1 - Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag.
ALLEGATO 2 - Griglie di valutazione	pag.
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Fiorenza Azzurri	Sostegno			X
Marzia Cavagnaro	Sostegno			X
Luca Di Bello	Sostegno	X	X	X
Fabrizio Ferloni	Filosofia	X	X	X
Simona Giusteschi	Scienze motorie e sportive		X	X
Mauro Graniti	Discipline geometriche e Scenotecniche Laboratorio di scenografia			X
Daniela Maggio	IRC/Att.alternativa		X	X
Stefano Massa	Lingua letteratura Italiana Storia	X	X	X
Angelo Pretolani	Storia dell'Arte	X	X	X
Silvia Schiavo	Lingua e letteratura Inglese			X
Amedea Tubino	Matematica e Fisica			X
Alessandra Varbella	Discipline progettuali scenografiche	X	X	X
Marco Villani	Sostegno	X	X	X

COORDINATORE: prof./prof.ssa:**Alessandra Varbella**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^A è formata attualmente da 20 studenti. Due studenti H dei quali uno segue una programmazione differenziata l'altro una programmazione equipollente (il primo che ha seguito una preparazione differenziata con il supporto delle docenti di sostegno non sosterrà l'Esame di Stato).

La classe si è formata in 3^A nell'a.S.2017/18 con allievi provenienti da 4 sezioni diverse, caratterizzate da un livello di preparazione estremamente diversificata in tutte le discipline. Per questo motivo il percorso della classe nel triennio è stato difficile, soprattutto nel rendere omogenee le conoscenze in tutte le aree disciplinari: si tratta di un corso con un indirizzo di notevole complessità culturale che avrebbe richiesto molta collaborazione tra docenti delle diverse aree d'indirizzo per tentare di sviluppare le attese e le potenzialità degli allievi: di fatto tale collaborazione si è creata in modo discontinuo, creando situazioni e sinergie non sempre pienamente realizzate.

La classe è composta da studenti con diverse potenzialità ed interessi e quindi presenta una certa disomogeneità sia per quanto riguarda i livelli di acquisizione delle conoscenze, competenze, capacità, sia per quanto riguarda i singoli ambiti disciplinari.

Nei confronti delle discipline d'indirizzo il gruppo ha sempre dimostrato interesse e partecipazione raggiungendo in alcuni casi risultati molto buoni. Per quanto concerne l'area scientifica impegno e studio sono stati alterni anche per l'avvicendamento di docenti diversi a differenza dell'area umanistica in cui la continuità didattica ha prodotto impegno e disponibilità da parte della quasi totalità degli allievi. Nel corso del triennio in alcune discipline non c'è stata continuità didattica – nelle discipline Matematica e Fisica, Inglese, Scenotecnica – per cui nell'anno in corso con i nuovi docenti che hanno interagito con la classe introducendo metodologie diverse, è emersa qualche criticità che ha determinato un profitto in generale non sempre soddisfacente. La classe ha comunque risposto in genere positivamente agli stimoli culturali proposti nel triennio manifestando discreto interesse, partecipando a spettacoli teatrali, visite guidate, viaggi d'istruzione.

Se dal punto di vista dell'impegno il gruppo classe non sempre si è distinto per risultati brillanti, dal punto di vista umano occorre sottolineare come nel triennio il comportamento di questi studenti sia stato esemplare nei confronti del compagno diversamente abile, la cui inclusione è sempre stata occasione di coesione per il gruppo classe.

INDIRIZZO SCENOGRAFIA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;

- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;

- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testoregia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;

- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;

- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, ecc.)

- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

QUADRO ORARIO

	2° BIENNIO		5° ANNO
	classe III	classe IV	classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica (con elementi di informatica)	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale moduli settimanali	23	23	21
Laboratorio di scenografia	5	5	7
Discipline geometriche e scenotecniche	2	2	2
Disc. progettuali e scenografiche	5	5	5
Totale ore settimanali indirizzo	12	12	14
TOTALE	35	35	35

In applicazione al regolamento per i Licei (D.P.R. n°89/2010) che sancisce una maggiore autonomia delle istituzioni scolastiche; il Collegio Docenti, nell'intento di realizzare un liceo con un progetto didattico forte, ha deliberato la flessibilità oraria al fine di garantire una completa trasversalità nell'ambito delle discipline di indirizzo; pertanto le ore settimanali sono frazionate in moduli da 55 minuti con conseguente bilanciamento nel secondo biennio, relativo all'area caratterizzante.

Nell'indirizzo di scenografia in terza e in quarta viene inserita un'ora aggiuntiva di Discipline geometriche e scenotecniche.

OBIETTIVI DEL CORSO

Generali del corso d'indirizzo	<ul style="list-style-type: none">▪ l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità in ambito scenotecnico e scenografico▪ l'acquisizione di competenze nel contempo tecniche e linguistiche, come la capacità di visualizzazione scenografica di un'idea▪ l'assimilazione della capacità di rappresentazione grafica o pittorica di uno spazio▪ il conseguimento della competenza relativa all'interpretazione scenografica dell'immagine e della conoscenza dei materiali in cui realizzarla e delle tecniche▪ la metodologia progettuale, la realizzazione di uno spazio scenico, l'elaborazione autonoma di semplici composizioni scenografiche▪ la promozione negli studenti di una sensibilità ai problemi della salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale del nostro paese anche attraverso momenti di incontri operativi.
Trasversali	<ul style="list-style-type: none">• instaurare un rapporto equilibrato con docenti e compagni;• discutere le proposte in modo positivo, collaborando ed utilizzando i contributi altrui;• osservare le regole dell'Istituto e quelle che la classe ha, eventualmente, voluto darsi;• rispettare i tempi di consegna dei lavori assegnati;• consegnare ogni lavoro finito, pertinente e corretto nell'esecuzione;• procedere in modo autonomo nel lavoro;
<p>Gli obiettivi specifici per ogni disciplina sono indicati nelle schede allegate.</p>	

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione, osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

Vedi griglie di valutazione e griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti (ALLEGATA) e griglia da ordinanza ministeriale

VERIFICA E VALUTAZIONE

1. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Il consiglio di classe ha ritenuto opportune le seguenti tipologie di verifiche: verifiche orali, prove scritte strutturate o semistrutturate, esercizi, problemi, produzione di testi scritti secondo le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato, elaborati grafici e progettuali

2. SCANSIONE DELLE VERIFICHE

I docenti hanno programmato, in generale, almeno due verifiche (di diversa tipologia) ogni quadrimestre per ciascuna disciplina

3 VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione formativa e' stata condotta con lo scopo di quantificare in itinere i progressi compiuti dagli allievi, di registrare le eventuali difficoltà incontrate e di far conoscere all'alunno i risultati del proprio lavoro. Tale valutazione e' stata effettuata sulla base dell'osservazione della classe e utilizzando le indicazioni fornite dagli interventi degli alunni nel corso delle lezioni, dalle risposte scritte o orali a quesiti rapidi, dall'esecuzione in aula o a casa di esercizi e lavori assegnati

4. VALUTAZIONE SOMMATIVA

La valutazione sommativa, finalizzata a quantificare i livelli di conoscenza, competenza e capacità raggiunti dagli allievi in relazione agli obiettivi indicati per ciascuna disciplina, e' stata formulata sulla base dei risultati delle verifiche scritte e orali. La valutazione e' stata effettuata utilizzando le griglie contenenti i criteri di valutazione che ciascun docente ha indicato all'interno del proprio piano di lavoro ed e' stata espressa in decimi. La valutazione finale ha tenuto conto anche del livello di partenza dell'allievo, dei progressi compiuti, dell'assiduità nella frequenza e della partecipazione alle attività proposte

5. VALUTAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il consiglio di classe si riserva di valutare le esperienze formative che ciascun allievo abbia eventualmente maturato al di fuori della scuola, verificando che esse siano debitamente documentate e considerando la loro coerenza con l'indirizzo di studio e l'incidenza sulla crescita personale, civile e culturale dell'alunno

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Balletto civile	Febbraio 2017 Aprile 2017	80 ore	Progettazione scenografica Laboratorio di scenografia	
“Macchine della passione” Laboratorio di allestimento scenico degli studenti - XVI convegno sul teatro medievale 8-13 Luglio. Committente: S.T.M.-CRTM Société pour l'étude du theatre médiéval ambienti del complesso di S.Maria di Castello	Febbraio 2019 Maggio 2019	40 ore	Progettazione scenografica Laboratorio di Scenografia	Complesso di S.Maria di Castello 8-13 Luglio

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO			
Tipologia	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	“Andy Warhol”	Palazzo Ducale Genova	Gennaio 2017
	“Pablo Picasso”	Palazzo Ducale Genova	Aprile 2018
	Galleria Nazionale d'arte antica d'arte antica-mostra:“L'antico inganno della cartapesta Padiglione Caramba e L.Visconti – laboratori Ansaldo Teatro alla Scala	Palazzo Spinola di Pellicceria Genova Milano	Aprile 2018 Marzo 2017

Viaggio di istruzione	Lezione esterna	Milano Berlino Torino Bologna	Marzo 2018
	Viaggio d'istruzione		Marzo 2019
	Lezione esterna		Novembre 2019
	Fondazione Merz Gam Gallerie private		
	Fiera arte contemporanea		
Progetti Spettacoli teatrali Visite Manifestazioni culturali	"Traviata"-G.Verdi	Teatro Carlo Felice	Dicembre 2017
	"Cosi' fan tutte" - W.A.Mozart	Teatro Carlo Felice	Febbraio 2017
	"Momix"	Politeama Genovese	Novembre 2018
	"Norma" - V.Bellini "Il barbiere di Siviglia" - G.Rossini	Teatro Carlo Felice	Gennaio 2018 Gennaio 2020
	A.S.L. 2017/18	Teatro della Tosse	Aprile 2018
	P.C.T.O 2018/19	S.Maria di Castello	Giugno 2019
Incontri con esperti	Enrico Musenich scenografo presenta: Monica Manganelli scenografa del melodramma:" Roberto Devereux" G.Donizetti, in scena al Teatro Carlo Felice	Aula magna Barabino	Marzo 2017
	Guido Fiorato Scenografo Conferenza illustrativa sulla sua attività professionale	Aula magna Barabino	Marzo 2018

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Fascicoli personali degli alunni
3.	Verbali consigli di classe e scrutini
4.	Griglie di valutazione (Si fa riferimento alle schede per singola materia)
5.	Materiali utili

PTOF

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ASSE : LINGUAGGI

AREA: ARTISTICA INDIRIZZO SCENOGRAFIA

DISCIPLINE: PROGETTAZIONE SCENOGRAFICA SCENOTECNICA LABORATORIO SCENOGRAFICO

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ E CONTENUTI	METODOLOGIA E VALUTAZIONE
<p>C1 Conoscere le regole e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato cognizioni, procedure , tecniche e materiali;</p> <p>C2 Conoscere e applicare i codici dei diversi linguaggi , ivi compresi i principi della percezione visiva e della composizione della forma;</p> <p>C3 Conoscere , decodificare e interpretare le coordinate della produzione culturale, sapendo sostenere una tesi originale e valutare criticamente le argomentazioni collocandole nel contesto storico, economico, politico da cui esse sono scaturite;</p> <p>C4 Acquisire consapevolezza della procedura di produzione artistica (grafica, pittorica, scultorea, architettonica, ecc..) e cogliere il significato delle opere d'arte, della loro tutela, conservazione e restauro nei diversi contesti storici e culturali;</p> <p>C5 Padroneggiare pienamente la lingua italiana (scrittura, lettura, esposizione orale) modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</p> <p>C6 Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative e conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.</p> <p>C7 Identificare i problemi e individuare le possibili soluzioni attraverso procedimenti logici di analisi e di sintesi;</p> <p>C8 Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare e produrre;</p> <p>C9 Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, scenografiche, architettoniche e del design; saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;</p> <p>C10 Acquisire autonomia metodologica</p> <p>C11 Essere consapevoli dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura semiologica delle immagini; - Comprensione di uno spazio scenico tridimensionale mediante lo studio e l'analisi dei diversi linguaggi espressivi che interagiscono nella messa in scena. - Conoscenza dei fenomeni storico-culturali e del patrimonio artistico scenografico, compreso un confronto con le potenzialità espressive e la sintassi delle attuali tecnologie. - Analisi e studio del linguaggio scenografico teatrale, cinematografico, televisivo e di eventi urbani. - Teoria e uso delle tecniche e tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei, individuandone il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione, secondo gli elementi della grammatica visiva. - Acquisizione e sviluppo di abilità operative - nella realizzazione di spazi illusori anche attraverso esercitazioni di studio dal vero (visualizzazione grafico/plastica finalizzate anche alla progettazione). - Abilità operative riferite ad elaborati polimerici. - Impostazione teorico/ concettuale di un iter progettuale operativo (di un elemento scenografico, di un costume teatrale, di una scenografia ...): analisi/ricerca di fonti storico/letterarie/ iconografiche; elaborazione/ visualizzazione dell'idea; definizione e rappresentazione della proposta in bozzetti ed esecutivi in scala adeguata, finalizzati anche alla restituzione prospettica; relazione scritta sulle scelte tecnico/linguistiche effettuate; 	<p>Metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interdisciplinarietà e scambio costante tra i docenti per l'individuazione e la scelta dei contenuti, i tempi di trattazione e approfondimento, al fine di consentire allo studente il graduale sviluppo delle capacità di operare connessioni e correlazioni tra le diverse materie rispetto ad un orizzonte culturale unitario. - Promuovere l'individuazione e lo sviluppo degli interessi, dei contenuti e delle possibilità espressive individuali. - Sollecitare e promuovere la partecipazione alla vita culturale e agli eventi artistici, spettacoli, concerti, films.. - Lezione frontale anche con supporti digitali/informatici e di rete - Apprendimento tra pari (a coppie/in gruppo) - Apprendimento induttivo a partire dall'analisi di un problema mediato dal linguaggio specifico - Promozione di strategie educative e di relazione atte a contemplare e favorire un atteggiamento di condivisione, cooperazione e crescita. <p>Valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le verifiche e le valutazioni terranno conto dell'impegno e interesse dimostrati, della costanza nel lavoro sia in classe che a casa, del rispetto dei tempi e modalità di consegna, delle capacità di rielaborazione e produzione personale. - Revisione in itinere dei lavori. - Revisioni finali collettive con diffusione esiti. - Valutazione formativa e sommativa - Verifiche mirate subordinate alla specificità di ogni materia - Valutazione nell'ambito delle singole peculiarità e dei differenti processi di apprendimento

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE
sussidi didattici utilizzati, metodologia, titolo dei libri di testo, etc.

DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

Docente	Alessandra Varbella
Libro di testo adottato	R.Lori “Scenografia e scenotecnica per il teatro – F.Mancini “L’evoluzione dello spazio scenico”
Altri strumenti didattici	Materiale bibliografico del docente, lezione frontale con supporti digitali. Testi figurativi, dispense prodotte dalla docente.
Numero ore settimanali di lezione Numero di ore annuali previste Numero di ore annuali svolte	5 ore settimanali 165 76 ore in presenza +52 svolte in remoto
Verifiche orali: Verifiche scritte: Per gli alunni DSA e BES si é tenuto conto delle indicazioni riportate nel Piano Didattico Personalizzato	 2 verifiche a quadrimestre Sì
Obiettivi minimi	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di competenze lessicali specifiche - Conoscenza dei fenomeni storico culturali essenziali - Acquisizione di competenze organizzative essenziali nella gestione dello spazio grafico . - Sviluppo di abilità operative grafiche essenziali per l’elaborazione progettuale. - Pertinenza alla traccia - Utilizzo corretto di materiali e strumenti.

<p>Strategie didattiche</p>	<p>Individuazione e sviluppo degli interessi e delle potenzialità espressive individuali. Lezione frontale, anche con supporti digitali, per focalizzare l'attenzione degli studenti sugli aspetti storico-artistici.</p> <p>Si è cercato di lavorare sulla motivazione e sulla collaborazione, sulla discussione e le valutazioni collettive in classe. La didattica è stata improntata alla interdisciplinarietà per favorire negli studenti un apprendimento volto alla trasversalità, anche in previsione del colloquio d'esame. La pianificazione dell'attività didattica è stata finalizzata a consolidare negli studenti il senso di responsabilità nonché lo sviluppo di una certa autonomia organizzativa.</p>
------------------------------------	---

<p>Discipline Progettuali scenografiche A.S.2018/19 Classe 5^I</p>	
<p>Programma svolto</p>	
<p>Esercitazioni a carattere progettuale. Progettazione relativa alle problematiche di allestimento di uno spazio.Ex tempore – prospettiva intuitiva. Tecnico grafico-pittoriche di visualizzazione.</p>	
<p>Disegno dal vero - visualizzazione di uno spazio in prospettiva accidentale:lo spazio scolastico come spazio scenografico.Approfondimento su tecniche di realizzazione grafiche e miste.</p> <p>Lo spazio scenico: esercitazioni aventi come tema lo sviluppo di un iter progettuale,dalla documentazione iconografica al bozzetto policromo in scala. Ex tempore,esecutivi,bozzetto e dettaglio strutturale di un elemento scenico. Studi, annotazioni, campionature.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dotazioni e strutture di palcoscenico: nomenclatura e visualizzazione grafica in ex-tempore . - Esercitazioni sul tema:"L'italiana in Algeri" G.Rossini- allestimento teatrale - traccia maturità 2018 - Tema progettuale:"L'uccello di Fuoco" I.Stravinsky – dalla ricerca iconografica al bozzetto- 	
<p>Approfondimento sulle tecniche di realizzazione di spazi espositivi adibiti: materiali,tecniche di realizzazione specifiche.</p> <p>Simulazione di materiali:elaborazioni grafico-pittoriche per la resa delle superfici.</p> <p>Ex tempore, prospettiva intuitiva per la visualizzazione prospettica efficace di spazi diversamente allestiti. Annotazioni, campionature, scelte cromatiche. Studi ed esercitazioni sul costume di scena. Sintesi grafica, soluzioni alternative :tecniche miste.</p> <p>Realizzazione di uno Spazio espositivo relativo alle Avanguardie storiche/Mostra monografica relativa ad un autore a scelta del XX secolo.</p> <p>Scenografia televisiva: spazi, tecniche e materiali specifici di realizzazione</p>	

DAD - Lezioni da remoto - Approfondimento storico

L'evoluzione dello spazio scenico: escursus attraverso tappe fondamentali nella storia dello spettacolo.

-La scenografia tra XIX e XX secolo: la scena pittorica:tra accademismo e simbolismo.
Le avanguardie storiche e lo spazio scenico-Il panorama europeo.

Cinema e scenografia: l'espressionismo tedesco cenni sul cinema surrealista.

Discipline progettuali scenografiche e discipline geometriche e scenotecniche:

2 progetti condivisi:

- "L'albero in scena " dallo studio naturalistico alla sintesi grafica – tavole tecniche - bozzetto finale
- "L'ingresso monumentale"- ricerca iconografica attraverso diversi linguaggi architettonici tavole tecniche – bozzetto finale.

Approfondimenti:

Personalità artistiche nella scenografia del '900.

-**Il teatro fuori dal teatro-** Il teatro del 900 in Italia- Procedure innovative ed utilizzo di nuove tecnologie riferite alla produzione teatrale odierna.

Discussione, confronto e correlazione tra arti visive ed evoluzione dello spazio scenico nel '900.

La scena nel XX secolo. Da Appia a Wilson

Bozzetti - foto di scena-fotogrammi

1. "Spazi ritmici" A.Appia studi (1909)
2. "Macbeth" G.Craig bozzetto (1909)
3. "L'apres midi d'une faune" -1911) bozzettoL-Bakst"
4. "Petrouska" A. Benois- bozzetto (1911)
5. "Le sacre du printemps" - N. Roerich bozzetto (1913)
6. "Cabiria" D'Annunzio-Pastrone fotogrammi (1914)
7. "Parade " sipario P.Picasso
8. "Parade" P.Picasso - maquette (1917)
9. "Feu d'artifice" G.Balla (1917) "
10. "Le chant du Rossignol"foto di scena - ricostr.(1918)
11. "Il gabinetto del dottor Caligari R.Weine- E.Warm -fotogramma (foto di scena
12. "Le cocu magnifique" 1920.Popova(1922)
13. "Metropolis"F.Lang-Kettelhute – Hunte-fotogrammi (1927)
14. "Triadisches ballett" (1922) -foto di scena
15. " Total-theatre- progetto - pianta - A.Gropius (1929)
16. "I puritani" G.De Chirico , bozzetto1933
17. "Edipo re"A.Savinio,bozzetto1947
18. "Tristano e Isotta"- M.Sironi bozzetto(1953)
19. "Amleto"- J.Svoboda, foto di scena 1959
20. "il giardino dei ciliegi" Strehler-Damiani,1977
21. "Orlando furioso"- Ronconi-Bertacca-Pizzi 1969-1975
22. " il nome della Rosa" D,Ferretti,1986
23. "L'incoronazione di Poppea " foto di scena R.Wilson 2015
24. "Die Zauber flote" foto di scena W.Kentridge 2011

La docente
Alessandra Varbella

Progettazione scenografica - Griglia di valutazione

Sviluppo di un iter progettuale

Tema:.....

Indicatori	Grav sinsuff. 4	Insuff 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo/ecc. 9	voto
Pertinenza e coerenza Iter progettuale	lacunoso inconsistente	Approssimativo incerto	Adeguito	Coerente	Completo	Ampio articolato	
Abilità tecnico-operativa	Limitata	Sommatoria	Adeguita essenziale	Soddisfacente	Sicura	Disinvolta	
Autonomia espressiva originalità	Scarsa	Debole	Ordinaria	Adeguita	Sicura	Efficace	

Allievo/a.....classe.....

Discipline Progettuali scenografiche A.S.2018/19 Classe 5^I

RELAZIONE FINALE - DAD

La classe si è rivelata fin da subito eterogenea per capacità, interesse ed impegno nei confronti del corso di studi intrapreso: in quest'ultimo anno scolastico, nel primo periodo svolto in presenza ha rafforzato abilità e competenze una ristretta parte di allievi i quali hanno acquisito un metodo di studio autonomo.

Con la modalità a distanza, in un clima di stasi generata dalla perdurante emergenza sanitaria, la classe ha risposto confermando e consolidando le istanze già emerse nel corso del primo quadrimestre: gli studenti che avevano dimostrato capacità, interessi ed autonomia hanno risentito solo in parte del disagio, innegabile, mentre gli studenti più fragili hanno sofferto la mancata continuità di quel rapporto empatico tipico dell'atmosfera scolastica, evidenziando, per motivi diversi, una scarsa partecipazione alla nuova modalità virtuale, la sola possibile. I compiti domestici assegnati non sono stati svolti se non saltuariamente con il risultato del raggiungimento di uno scarso profitto da parte di un gruppo di allievi.

Occorre ribadire che il rapporto a distanza è risultato agevole nella somministrazione di certi contenuti teorici ma estremamente difficile se non impossibile per l'aspetto laboratoriale che caratterizza questo tipo di discipline che avrebbero necessità di momenti di confronto e interazione da svolgere esclusivamente in presenza.

La docente
Alessandra Varbella

DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE

Insegnante	Mauro Graniti
Libro di testo	Renato Lori: SCENOGRAFIA E SCENOTECNICA PER IL TEATRO – Gremese editore
Altri strumenti didattici	Dispense, schede e fotocopie, altri libri di testo, presentazioni ppt/pdf sugli argomenti trattati in DAD.
Numero ore settimanali di lezione Numero di ore annuali previste Numero di ore annuali svolte	2 70 62 di cui 22 ore in modalità a distanza
Verifiche orali:	nessuna
Verifiche scritte/grafiche:	3 a quadrimestre
Per gli alunni DSA e BES si é tenuto conto delle indicazioni riportate nel Piano Didattico Personalizzato	
Obiettivi minimi	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i sistemi e le tecniche di rappresentazione; - la terminologia e il linguaggio specifico; procedimenti, descrizione/rappresentazione; gli elementi compositivi di uno spazio scenico ed espositivo - l'allestimento scenico - Le tecniche di rappresentazione grafico-geometriche: P.P.O.O., assonometrie, metodi prospettici.
Strategie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire un'offerta formativa personalizzabile. - Sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi. - Promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti.

Programma svolto:

Gli argomenti elencati sono stati correlati da tavole grafiche di esercitazione assegnate

1. Rappresentazione prospettica: prospettiva frontale di solidi
2. Tavole tecniche e schema della progettazione: impaginazione, presentazione, pianta, prospetti, sezione e sviluppo dei pezzi.
3. Prospettiva frontale di archi su griglia modulare in uno spazio scenico
4. Prospettiva frontale di uno spazio scenico con inserimento di elementi scenici: quinte, principali, fondali.
5. Inquadratura scenica e principali elementi della scena all'italiana.
6. Prospettiva frontale di piani inclinati e scale in salita e in discesa (praticabili di scena)
7. Teoria delle ombre: sorgente luminosa a luce finita e infinita

Lezioni in modalità a distanza:

8. Ombre nelle assonometrie di semplici solidi e composizioni di solidi a distanza finita e infinita.
9. Studio del calcolo degli sfiori in pianta e traguardo in sezione di una scena con progetto di una scena libera a scelta dello studente
10. Calcolo del declivio del palcoscenico, controdeclivio e declivio dei pezzi su scena parapettata progettata.
11. Prospettiva scenica o solida: restituzione prospettica teatrale
12. Restituzione prospettica con profondità stabilita da bozzetto con relativo progetto/ esercizio grafico assegnato.

Genova, lì 22/05/2020

Il docente,
Prof: Mauro Graniti

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA

Insegnante:	Mauro Graniti
Libro di testo	Nessuno
Altri strumenti didattici	Dispense, schede e fotocopie, altri libri di testo, presentazioni ppt/pdf sugli argomenti trattati in DAD.
Numero ore settimanali di lezione Numero di ore annuali previste Numero di ore annuali svolte	7 220 199 di cui 78 ore in modalità a distanza
Verifiche orali: Verifiche scritte/grafiche:	Nessuna 4 a quadrimestre
Per gli alunni DSA e BES si é tenuto conto delle indicazioni riportate nel Piano Didattico Personalizzato	
Obiettivi minimi	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare le principali tecniche di rappresentazione grafico / simbolica, per la realizzazione di un modello tridimensionale descrittivo degli spazi e degli elementi che compongono la macchina scenica - Conoscere ed utilizzare le principali tecniche di costruzione geometrica dello spazio e degli elementi scenografici, in relazione alla realizzazione di un modello tridimensionale degli spazi destinati allo spettacolo - Applicare le principali tecniche di rappresentazione grafico / simbolica per la realizzazione di un modello tridimensionale che renda conto della componente luministica di una scena
Strategie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire un'offerta formativa personalizzabile. - Sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi. - Promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti.

Programma svolto:

Gli argomenti elencati sono stati correlati da tavole grafiche e/o plastici di esercitazione assegnate

1. Approfondimento sulle tecniche di rappresentazione scenografica su progetto libero.
2. Riproduzione in bianco e nero a matita di un dipinto dei pittori vedutisti assegnato
3. Disegno prospettico a mano libera con tecniche grafiche a scelta: grafite, seppia, sanguigna, carboncino
4. Esercitazioni di laboratorio di composizioni scenografiche personali e studio fotografico sul rapporto luce ed ombra
5. Modellazione tridimensionale di scene in scala e/o particolari relativi ai progetti svolti
6. Composizioni di solidi inseriti all'interno di uno spazio scenico con posizionamento luci e studio degli effetti luminosi

Lezioni e progetti in modalità a distanza:

7. Il bozzetto scenografico policromo
8. Gli effetti luminosi teatrali, tipi di illuminazione frontale-laterale, la composizione ideale
9. Extempore e bozzetto monocromo di una scena personale ispirata alle scene di A. Appia
10. Sviluppo di temi progettuali (parte laboratoriale) di preparazione all'esame di maturità abbinati ad altra disciplina di indirizzo: discipline progettuali scenografiche.

Genova, lì 22/05/2020

Il docente
Prof. Mauro Graniti

RELAZIONE SULLA DIDATTICA A DISTANZA

procedure e metodologie didattiche

Docente: Mauro Graniti

La didattica a distanza ha avuto inizio intorno alla metà del mese di marzo a seguito di un periodo nel quale si era assegnato un lavoro alla classe tramite registro elettronico Spaggiari. I progetti assegnati riguardano tematiche di preparazione all'esame di maturità e sono stati concordati con la docente di altra disciplina di indirizzo. Per la caratteristica della materia LABORATORIO DI SCENOGRAFIA non essendo possibile lavorare attraverso la modellazione tridimensionale si è ricorso alla richiesta di sostituire il lavoro laboratoriale con la stesura di specifiche tavole tecniche rappresentative.

Le tematiche richieste riguardavano:

- la progettazione di un percorso espositivo dedicato ad alcune avanguardie artistiche del '900
- l'albero in scena (scenografia)
- Scenografia con un ingresso monumentale

Le lezioni a distanze predisposte in prima istanza tramite la funzione "Aule virtuali" di Spaggiari, sono state condotte mediante live meeting con software Zoom. Fondamentale è stato l'utilizzo del Forum di aule virtuali e il passaggio di informazioni sulla Bacheca. Ho inoltre fornito agli alunni un mio personale indirizzo di posta elettronica a loro dedicato sul quale sono intercorse informazioni, correzioni degli elaborati, indicazioni operative inerenti la didattica. La risposta della classe alla didattica a distanza è stata da subito positiva, la classe ha saputo adattarsi alla novità dimostrando adeguata partecipazione e interesse nella maggior parte dei casi. Inizialmente e soprattutto in fase iniziale, la problematica principale degli studenti risiedeva nell'impossibilità quasi totale di approvvigionamento di materiali e strumenti utili alla disciplina, purtuttavia l'impegno nei confronti dei tre temi proposti non è stato pienamente soddisfacente per la maggior parte della classe la quale ha continuato a ritardare le consegne richieste. Le lezioni in modalità a distanza si sono basate su mere indicazioni pratiche per affrontare e sviluppare i temi proposti, destinando parte delle ore settimanali, come durante le ore laboratoriali scolastiche, alla stesura delle tavole grafiche necessarie. I progetti mi sono stati riconsegnati ognuno con tempistiche diverse e spesso dovendo sollecitare gli alunni interessati. Per la disciplina "Laboratorio di scenografia" il programma annuale ha subito una modifica, dovendo dare preferenza alla preparazione sulla seconda prova grafica sono stati tralasciati alcuni contenuti previsti nel piano di lavoro annuale. Per la materia di "discipline geometriche e scenotecniche" le modalità sono state le medesime utilizzate per laboratorio ma nonostante il numero esiguo di ore settimanali il piano di lavoro è stato quasi del tutto portato a termine. Avendo a disposizione un libro di testo idoneo si è potuto svolgere una programmazione fluida integrando le lezioni teoriche anche con ulteriori materiali come: scansioni da altri libri e manuali, presentazioni in ppt o pdf, varie. Anche per discipline geometriche e scenotecniche sono stati assegnati tre progetti non collegati ai lavori di laboratorio e progettazione, anche per questi progetti la consegna degli elaborati è stata difficoltosa. Per la materia oggetto d'esame sono state date agli allievi specifiche indicazioni sulla parte progettuale dedicata a discipline geometriche e scenotecniche.

Genova, lì 22/05/2020II

docente

Prof: Mauro Graniti

LINGUA E LETTERE ITALIANE

Venticinque passi letterari selezionati per la classe V I Scenografia in vista dell'Esame di Stato

dal libro di testo: Roberto Carnero-Giuseppe Iannacone

3. *I colori della letteratura. Dal secondo Ottocento*, Giunti T.V.P-Treccani, Firenze

I modulo

[*Il Classicismo; La Scapigliatura; La letteratura per l'infanzia; Il Naturalismo francese e il Verismo italiano; Giovanni Verga*]

Giosue Carducci

[da *Rime nuove*] *Pianto antico* [T2].

[dalle *Odi barbare*] *Alla stazione in una mattina d'autunno* [caricato in Didattica].

Edmondo De Amicis

[da *Cuore*] *Diario di sabato 21 gennaio e sabato 28 gennaio 1882* [T1].

Carlo Collodi

[da *Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino*] capitolo XXX [T2].

Giovanni Verga

[da *Vita dei campi*] *Rosso Malpelo* [T2].

[da *I Malavoglia*] brani del capitolo III [T6].

[dalle *Novelle rusticane*] *La roba* [T4].

II modulo

[*Il Decadentismo; Giovanni Pascoli; Gabriele d'Annunzio*]

Giovanni Pascoli

[da *Myricæ*] *X agosto* [T8].

[dai *Poemetti*] *Digitale purpurea* [caricato in Didattica].

La grande Proletaria si è mossa [caricato in Didattica].

Gabriele d'Annunzio

[dal *Piacere*] libro I, capitolo II [T2].

[dalle *Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi*, libro III (*Alcyone*)] *La pioggia nel pineto*. [T7].

III modulo

[*Italo Svevo; Luigi Pirandello*]

Italo Svevo

[da *Senilità*] capitolo I [T3].

[da *La coscienza di Zeno*] un brano del capitolo III (*Il fumo*) [T5].

[da *La coscienza di Zeno*] un brano del capitolo V (*La storia del mio matrimonio*) [Tipologia A, analisi del testo].

Luigi Pirandello

[dalle *Novelle per un anno*] *Il treno ha fischiato* [T2].

[da *Il fu Mattia Pascal*] capitolo II (*Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa*) [T6].

IV modulo

[*La grande lirica italiana nel XX sec.: Giuseppe Ungaretti; Eugenio Montale*]

Giuseppe Ungaretti

[da *L'allegria*] *Veglia* [T3].

[da *L'allegria*] *I fiumi* [T7].

[da *L'allegria*] *San Martino del Carso* [T8].

Eugenio Montale

[da *Ossi di seppia*] *Meriggiare pallido e assorto* [T8].

[da *Ossi di seppia*] *Spesso il male di vivere ho incontrato* [T9].

La bufera e altro.

[da *La bufera e altro*] *Il sogno del prigioniero* [caricato in Didattica].

V modulo

[*Il Paradiso di La Divina Commedia di Dante Alighieri*]

Dante Alighieri

[da *La Divina Commedia*] canto VI del *Paradiso*.

[da *La Divina Commedia*] canto XI del *Paradiso*.

Genova, venerdì 22 maggio 2020

(Il docente, prof. Stefano Massa) (I rappresentanti di classe, Daniele Damonte e Valeria Tangari)

LINGUA E LETTERE ITALIANE

Insegnante:	prof. Stefano Massa
Libro di testo	Roberto Carnero-Giuseppe Iannacone <i>I colori della letteratura (3. Dal secondo Ottocento a oggi)</i> , GiuntiT.V.P.-Treccani, Firenze
Altri strumenti didattici	<i>La Divina Commedia</i> di Dante Alighieri; invio in Didattica di brani non antologizzati
Numero ore settimanali di lezione Numero di ore annuali previste Numero di ore annuali svolte	quattro centotrentadue centoquindici
Verifiche orali:	due a quadrimestre
Verifiche scritte:	due a quadrimestre
Per gli alunni DSA e BES si è tenuto conto delle indicazioni riportate nel Piano Didattico Personalizzato	sì
Obiettivi minimi	1) conoscenza dei caratteri storici, spirituali, letterari e stilistici di periodi, correnti e personalità; 2) capacità di esposizione generale e commento dei contenuti delle opere oggetto di lettura attraverso la contestualizzazione e l'individuazione di temi e motivi; 3) capacità di individuare le analogie e le differenze tra opere e tematiche accostabili tra loro; 4) capacità di individuare gli elementi che connotano la struttura del testo.
Strategie didattiche	lezione frontale; lezione in videoconferenza

CONTENUTI

I modulo	Il Classicismo; la Scapigliatura; la letteratura per l'infanzia; il Naturalismo francese e il Verismo italiano; Giovanni Verga
II modulo	Il Decadentismo; Giovanni Pascoli; Gabriele d'Annunzio
III modulo	Italo Svevo; Luigi Pirandello
IV modulo	La grande lirica nel XX sec.: Giuseppe Ungaretti; Eugenio Montale
V modulo	Il <i>Paradiso</i> di <i>La Divina Commedia</i> di Dante Alighieri

dal libro di testo: Roberto Carnero-Giuseppe Iannacone 3. *I colori della letteratura. Dal secondo Ottocento a oggi*, Giunti T.V.P-Treccani, Firenze

I modulo [

Il Classicismo; La Scapigliatura; La letteratura per l'infanzia; Il Naturalismo francese e il Verismo italiano; Giovanni Verga]

Il Classicismo

Giosue Carducci

La vita e la poetica.

Le Rime nuove.

[da *Rime nuove*] *Pianto antico* [T2].

Iscrizione per la tomba di Giuseppe Mazzini [caricato in Didattica].

Le Odi barbare.

[dalle *Odi barbare*] *Alla stazione in una mattina d'autunno* [caricato in Didattica].

La Scapigliatura

Emilio Praga

[da *Penombre*] *Preludio* [T1].

La letteratura per l'infanzia

Edmondo De Amicis

Cuore.

[da *Cuore*] *Diario di sabato 21 gennaio e sabato 28 gennaio 1882* [T1].

Carlo Collodi

Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino.

[da *Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino*] capitolo XXX [T2].

Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia

Dal Naturalismo francese al Verismo italiano.

Giovanni Verga

La vita e la poetica.

[da *Vita dei campi*] *Rosso Malpelo* [T2].

I Malavoglia.

[da *I Malavoglia*] brani del capitolo III [T6].

[dalle *Novelle rusticane*] *La roba* [T4].

[dalle *Novelle rusticane*] *Libertà* [caricato in Didattica].

Mastro-don Gesualdo.

[da *Mastro-don Gesualdo*] brani del capitolo V del libro IV [T5].

II modulo

[Il Decadentismo; Giovanni Pascoli; Gabriele d'Annunzio]

Il Decadentismo

Caratteristiche del movimento.

Giovanni Pascoli

La vita e la poetica.

Le Myricæ.

[da *Myricæ*] *X agosto* [T8].

[da *Myricæ*] *Novembre* [T13].

I Poemetti.

[dai *Poemetti*] *Digitale purpurea* [caricato in Didattica].

I Canti di Castelveccchio.

[dai *Canti di Castelveccchio*] *Il gelsomino notturno* [T3].

La grande Proletaria si è mossa [caricato in Didattica].

Gabriele d'Annunzio

La vita e la poetica.

Il Piacere.

[dal *Piacere*] libro I, capitolo II [T2].

Le *Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi* [trattate: *Maia, Elettra ed Alcyone*].

[dalle *Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi*, libro III (*Alcyone*)] *La pioggia nel pineto*. [T7].

Il Notturmo.

[dal *Notturmo*] un brano relativo alla morte dell'aviatore Giuseppe Miraglia [caricato in Didattica].

III modulo

[Italo Svevo; Luigi Pirandello]

Italo Svevo

La vita e la poetica.

Una vita.

Senilità.

[da *Senilità*] capitolo I [T3].

La coscienza di Zeno.

[da *La coscienza di Zeno*] un brano del capitolo III (*Il fumo*) [T5].

[da *La coscienza di Zeno*] un brano del capitolo V (*La storia del mio matrimonio*) [Tipologia A, analisi del testo].

[da *La coscienza di Zeno*] un brano [lettera di venerdì 24 marzo 1916] del capitolo VIII (*Psico-analisi*) [T7].

Luigi Pirandello

La vita e la poetica.

[dalle *Novelle per un anno*] *Il treno ha fischiato* [T2].

Il fu Mattia Pascal.

[da *Il fu Mattia Pascal*] capitolo II (*Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa*) [T6].

[da *Il fu Mattia Pascal*] un brano dal capitolo XII (*L'occhio e Papiano*) [T7].

[da *Il fu Mattia Pascal*] un brano del capitolo XIII (*Il lanterino*) [T8].

Enrico IV [visione domestica dello spettacolo del 1979 della Compagnia di prosa del Teatro "Eliseo" di Roma diretta da Giorgio De Lullo e Romolo Valli].

IV modulo

[La grande lirica italiana nel XX sec.: Giuseppe Ungaretti; Eugenio Montale]

Giuseppe Ungaretti

La vita e la poetica.

L'allegria.

[da *L'allegria*] *Veglia* [T3].

[da *L'allegria*] *Sono una creatura* [T6].

[da *L'allegria*] *I fiumi* [T7].

[da *L'allegria*] *San Martino del Carso* [T8].

Sentimento del tempo.

[da *Sentimento del tempo*] *La madre* [T1].

Il dolore.

[da *Il dolore*] *Non gridate più* [T2].

Eugenio Montale

La vita e la poetica.

Gli Ossi di seppia.

[da *Ossi di seppia*] *Non chiederci la parola* [T7].

[da *Ossi di seppia*] *Meriggiare pallido e assorto* [T8].

[da *Ossi di seppia*] *Spesso il male di vivere ho incontrato* [T9].

Le occasioni.

[da *Le occasioni*] *Dora Markus* [T3].

La bufera e altro.

[da *La bufera e altro*] *Il sogno del prigioniero* [caricato in Didattica].

V modulo

[Il *Paradiso* di *La Divina Commedia* di Dante Alighieri]

Dante Alighieri

[da *La Divina Commedia*] canto I del *Paradiso*.

[da *La Divina Commedia*] canto VI del *Paradiso*.

[da *La Divina Commedia*] canto XI del *Paradiso*.

[da *La Divina Commedia*] canto XVII del *Paradiso*.

Genova, venerdì 22 maggio 2020

(Il docente, prof. Stefano Massa)

(I rappresentanti di classe, Daniele Damonte e Valeria Tangari)

STORIA

Insegnante:	prof. Stefano Massa
Libro di testo	Francesco Maria Feltri-Maria Manuela Bertazzoni-Franca Neri 3. <i>Le storie, i fatti, le idee. Dal Novecento a oggi</i> , Società Editrice Internazionale, Torino
Altri strumenti didattici	Schemi del docente da ricopiare
Numero ore settimanali di lezione Numero di ore annuali previste Numero di ore annuali svolte	due sessantasei cinquantotto
Verifiche orali: Verifiche scritte: Per gli alunni DSA e BES si è tenuto conto delle indicazioni riportate nel Piano Didattico Personalizzato	due a quadrimestre sì
Obiettivi minimi	1) capacità di esporre le vicende in modo sintetico e completo; 2) capacità di individuare relazioni di causa/effetto, tenendo conto della loro dimensione diacronica e sincronica; 3) capacità di analizzare criticamente fatti ed interpretazioni; 4) capacità di condurre a buon fine una ricerca storica orientandosi tra le fonti; 5) capacità di sintetizzare il contenuto di una fonte, usando appropriatamente la terminologia storica.
Strategie didattiche	lezione frontale; visione di un documentario; partecipazioni a una mostra e a un evento culturale; lezioni tenute dagli studenti

CONTENUTI

I modulo	La nascita della politica moderna
II modulo	Dalle tensioni internazionali alla Grande Guerra
III modulo	La crisi degli equilibri internazionali dopo la Prima Guerra Mondiale e l'affermazione dei totalitarismi di destra (fascismo italiano, nazionalsocialismo tedesco e franchismo spagnolo) e di sinistra (socialismo sovietico)
IV modulo	La Seconda Guerra Mondiale

[ripasso della parte di programma svolta nel precedente anno scolastico] I modulo [La nascita della politica moderna]

Lezione di politologia

Definizioni di: sistemi politici democratico ed antidemocratico; reazionari, conservatori, progressisti, rivoluzionari [appunti dalle spiegazioni del docente].

Dal libro di testo: Francesco Maria Feltri-Maria Manuela Bertazzoni-Franca Neri *Le storie, i fatti, le idee. 3. Dal Novecento a oggi*, Società Editrice Internazionale, Torino

II modulo

[Dalle tensioni internazionali alla Grande Guerra]

L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo

- 1.1.1 La crescita demografica e gli sviluppi della medicina.
- 1.1.2 La migrazione dalle campagne alle città.
- 1.1.3 Gustave Le Bon e l'era delle folle.
- 1.2.4 Le masse, l'antisemitismo e l'affare Dreyfus.

Lo scenario extraeuropeo

- 1.3.1 L'antisemitismo in Russia.

L'Italia giolittiana

- 1.4.1 Giovanni Giolitti e lo Stato liberale.
- 1.4.2 Giolitti e la collaborazione con i socialisti.
- 1.4.3 L'inizio dello sviluppo industriale.
- 1.4.4 I meccanismi del potere e le critiche a Giolitti.
- 1.4.5 L'impresa italiana in Libia.
- 1.4.6 La legge elettorale e il Patto Gentiloni.

La prima guerra mondiale

- 2.2.1 La rottura tra la Serbia e l'Austria-Ungheria.
- 2.2.2 Le crisi di Bosnia, Marocco e Libia.
- 2.2.3 La polveriera balcanica.
- 2.3.1 L'attentato di Sarajevo e la dichiarazione di guerra.
- 2.3.2 L'offensiva austriaca contro la Serbia.
- 2.4.1 L'entrata in guerra dell'impero turco.
- 2.4.2 La deportazione e il genocidio degli armeni.
- 3.1.1 Efficienza e velocità: il piano Schlieffen.
- 3.1.2 La marina militare del Reich.
- 3.1.3 L'imprudente scelta tedesca del riarmo.
- 3.2.1 L'euforia della guerra.
- 3.2.2 Il senso della patria.
- 3.2.3 L'invasione del Belgio e la guerra di posizione.
- 3.3.1 L'Italia neutrale.
- 3.3.2 I neutralisti.
- 3.3.3 Gli interventisti di sinistra.
- 3.3.4 I nazionalisti.

- 3.4.1 Le posizioni degli intellettuali.
- 3.4.2 Il coinvolgimento delle masse e il Patto di Londra.
- 3.4.3 Il «maggio radioso»: l'entrata in guerra.
- 4.1.1 Da guerra di trincea a guerra di logoramento.
 - 4.1.2 Il blocco navale e la guerra sottomarina.
 - 4.2.1 Il comando italiano: Cadorna.
 - 4.2.2 Le operazioni militari: il Trentino e il Carso.
 - 4.3.1 Appelli alla pace e malcontento delle truppe.
 - 4.3.2 L'uscita della Russia dalla guerra.
- 4.3.3 L'intervento degli Stati Uniti: una svolta.
- 4.3.4 La fine della guerra.
- 4.4.1 L'ambigua posizione dell'Italia.
- 4.4.2 La disfatta di Caporetto.
- 4.4.3 Il trionfo dei nazionalisti.
- 4.4.4 L'ultimo sforzo per la vittoria.

III modulo

[La crisi degli equilibri internazionali dopo la Prima Guerra Mondiale e l'affermazione dei totalitarismi di destra (fascismo italiano, nazionalsocialismo tedesco e franchismo spagnolo) e di sinistra (socialismo sovietico)]

Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica

- 5.1.1 L'arretratezza dell'impero russo.
 - 5.1.2 La proclamazione della repubblica.
 - 5.1.3 L'istituzione dei soviet.
 - 5.1.4 Menscevichi e bolscevichi.
 - 5.2.1 Alla guida dei bolscevichi: Lenin.
 - 5.2.2 Diserzioni e rivoluzione contadina.
 - 5.2.3 L'affermazione politica dei bolscevichi.
 - 5.2.4 L'ideologia di Lenin.
 - 5.2.5 L'inizio della Rivoluzione d'ottobre.
 - 5.3.1 Dittatura del proletariato e del partito.
 - 4.3.2 [vedi sopra]
 - 5.3.2 La guerra civile in Russia.
 - 5.3.3 Il comunismo di guerra.
 - 5.3.4 L'Internazionale comunista.
- Zoom: Differenze tra socialismo, comunismo e socialdemocrazia.
- 5.3.5 Malcontento e ribellioni.

I luoghi: Polonia.

- 5.3.6 *Nuova politica economica* e repressione.

L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto

- 4.4.4 L'Europa dopo i trattati di pace [cartina geografica]
- 6.3.1 La Società delle nazioni.
- 5.4.4 Le dure condizioni della pace.

L'Unione Sovietica di Stalin

- 7.4.1 L'affermazione politica di Stalin e
- 7.4.2 La priorità di Stalin: l'industrializzazione.
- 7.4.3 la violenza di Stalin contro i kulaki.
- 7.4.4 Collettivizzazione delle campagne e carestia.
- 7.4.5 Stalin e il Grande terrore.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

- 6.1.1 I tentativi italiani di espansione dei confini.
 - 6.1.2 I problemi economici dell'Italia.
 - 6.1.3 Le divisioni politiche.
 - 6.2.1 Le origini politiche di Benito Mussolini.
 - 6.2.2 Una nuova forza politica: i Fasci.
- Documento: Il programma di San Sepolcro.
- 6.2.3 L'ultimo governo Giolitti.
 - 6.2.4 Le violenze del movimento fascista.
 - 7.1.1 La nascita del Partito nazionale fascista.
 - 7.1.2 La presa di potere di Mussolini.
 - 7.1.3 L'inizio della dittatura.

Il regime fascista in Italia

- 7.1.4 Lo Stato fascista.
 - 8.2.1 La dottrina del fascismo.
 - 8.2.2 Il mito di Mussolini: consenso e celebrazioni.
 - 8.2.3 Lo stato totalitario fascista.
- Approfondimento: La scuola [durante il periodo fascista].
- 8.2.4 La politica economica del regime.
 - 8.3.4 L'imperialismo dell'Italia fascista.
 - 8.3.5 Il fascismo e la legislazione razziale.

Gli Stati Uniti e la crisi del '29

- 6.3.4 Gli Stati Uniti degli anni Venti.
- 6.3.5 Stati Uniti e capitalismo.
- 7.2.1 L'inizio della crisi economica.
- 7.2.2 Roosevelt e il *New Deal*.

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

- 5. La Germania dopo la Pace di Versailles [cartina geografica]
- 5.4.1 Il dopoguerra in Germania
- 5.4.2 Il marxismo in Germania.
- 5.4.3 La costituzione della Repubblica di Weimar.
- 5.4.4 [vedi sopra].
- 6.3.3 La Germania degli anni Venti.
- 6.4.1 Gli anni della formazione di Adolf Hitler
- 6.4.2 La fondazione del Partito nazionalsocialista.
- 6.4.3 Hitler, il razzismo e il *Mein Kampf*.
- 6.4.4 Il concetto di razza ariana.
- 7.3.1 Il successo del Partito nazista.
- 7.3.2 Hitler cancelliere.
- 7.3.3 Hitler dittatore.
- 8.1.1 La concezione politica di Hitler
- 8.1.2 Il regime nazista

Zoom Gli ebrei: bersagli del razzismo nazista.

- 8.1.3 Le SS e il sistema dei lager.
- 8.1.4 Problemi e soluzioni in campo economico
- 8.1.5 Gli obiettivi politici del Terzo Reich.

L'Europa e il mondo verso una nuova guerra

- 8.3.2 La sfida della Germania all'ordine di Versailles.
- 8.3.3 La guerra civile in Spagna.
- 8.4.1 La politica estera di Hitler.
- 8.4.2 Il progetto egemonico della Germania.

IV modulo

[La Seconda Guerra Mondiale]

La Seconda Guerra Mondiale

- 9.1.1 La Germania in guerra.
- 9.1.2 Le azioni sovietiche nell'Europa orientale.
- 9.1.3 1940: l'avanzata tedesca in Occidente.
- 9.2.1 La situazione italiana nel 1939.
- 9.2.2 1940: la scelta dell'intervento.
- 9.2.3 La guerra italiana nei Balcani.
- 9.3.1 la preparazione e le ragioni dell'attacco all'URSS.
- 9.3.2 L'avanzata tedesca e la reazione sovietica.
- 9.3.2 La seconda guerra mondiale in Europa (1939-1941) [cartina geografica].
- 9.3.3 L'entrata in guerra di Giappone e USA
- 9.3.4 Estate 1942: gli errori di Hitler.
- 9.4.1 La dispersione delle forze italiane.
- 9.4.2 La disfatta italiana in Russia.
- 10.1.1 La situazione della Germania.
- 10.1.2 Il fascismo verso la crisi.
- 10.1.3 Lo sbarco degli Alleati in Sicilia.
- 10.1.4 La caduta del fascismo.
- 10.1.5 L'8 settembre e l'occupazione tedesca.
- 10.2.1 I prigionieri in Germania.
- 10.2.2 La Repubblica sociale italiana.

- 10.2.3 La politica dopo la liberazione del sud Italia.
- 10.3.1 Gli avvenimenti dell'estate 1944.
- 10.3.2 La Resistenza in Italia
- 10.3.2 La guerra in Italia dal 1943 al 1945 [cartina geografica].
- 10.4.1 La caduta di Hitler.
- 10.4.1 La guerra in Europa dal 1942 al 1945 [cartina geografica].
- 10.4.2 La fine della guerra in Italia.
- 10.4.3 La guerra e la resistenza in Jugoslavia.
- 10.4.4 Trieste contesa e le foibe.
- 10.4.5 L'attacco nucleare contro il Giappone.
- 11.1.1 L'inizio della violenza sugli ebrei.
- 11.1.2 Vita nei ghetti.
- 11.2.1 I reparti di intervento tedeschi.
- 11.2.2 Il disagio di uccidere.
- 11.3.1 Belzec, Sobibor e Treblinka.
- 11.4.1 Le camere a gas di Auschwitz-Birkenau.
- 11.4.2 I lager.
- 11.4.3 La *zona grigia* dei lager.
- 11.4.4 La specificità dello sterminio nazista.

Genova, venerdì 22 maggio 2020

(Il docente, prof. Stefano Massa)

(I rappresentanti di classe, Daniele Damonte e Valeria Tangari)

Griglia di valutazione in Italiano del prof. Stefano Massa, docente nella classe V I

Livelli di competenze, abilità e conoscenza (evidenziato in neretto quello per il raggiungimento del livello di sufficienza nella disciplina) sulla base dei criteri generali di valutazione indicati nel PTOF.

Indicatori	Livelli	Punti
CONOSCENZE Quantità e qualità dei dati e delle informazioni	- Complete ed approfondite	4
	- Complete e precise	3,5
	- Adeguate	3
	- Adeguate con qualche carenza	2,5
	- Essenziali	2
	- Limitate, superficiali	1,5
	- Frammentarie	1
	- Gravemente lacunose	0,5
COMPETENZA LINGUISTICA Proprietà di linguaggio Chiarezza e fluidità nell'esposizione	- Esposizione fluida, consapevole, efficace	3
	- Esposizione chiara e corretta	2,5
	- Esposizione semplice, ma generalmente corretta	2
	- Esposizione poco chiara e non sempre corretta	1,5
	- Esposizione estremamente confusa, del tutto inappropriata	1
COMPETENZE LOGICO-ARGOMENTATIVE Comprensione Applicazione Organicità Coerenza Collegamenti	- Impostazione autonoma e coerente, collegamenti efficaci e significativi	3
	- Impostazione autonoma ed organica	2,5
	- Impostazione coerente, ma guidata	2
	- Trattazione disorganica ed incoerente	1,5
	- Mancanza di connessioni e di applicazioni	0,5
VALUTAZIONE ESPRESSA IN DECIMI		

Griglia di valutazione in Storia del prof. Stefano Massa, docente nella classe V I

Livelli di competenze, abilità e conoscenza (evidenziato in neretto quello per il raggiungimento del livello di sufficienza nella disciplina) sulla base dei criteri generali di valutazione indicati nel PTOF.

Indicatori	Livelli	Punti
CONOSCENZE Quantità e qualità dei dati e delle informazioni	- Complete ed approfondite	4
	- Complete e precise	3,5
	- Adeguate	3
	- Adeguate con qualche carenza	2,5
	- Essenziali	2
	- Limitate, superficiali	1,5
	- Frammentarie	1
	- Gravemente lacunose	0,5
COMPETENZA LINGUISTICA Proprietà di linguaggio Chiarezza e fluidità nell'esposizione	- Esposizione fluida, consapevole, efficace	3
	- Esposizione chiara e corretta	2,5
	- Esposizione semplice, ma generalmente corretta	2
	- Esposizione poco chiara e non sempre corretta	1,5
	- Esposizione estremamente confusa, del tutto inappropriata	1
COMPETENZE LOGICO-ARGOMENTATIVE Comprensione Applicazione Organicità Coerenza Collegamenti	- Impostazione autonoma e coerente, collegamenti efficaci e significativi	3
	- Impostazione autonoma ed organica	2,5
	- Impostazione coerente, ma guidata	2
	- Trattazione disorganica ed incoerente	1,5
	- Mancanza di connessioni e di applicazioni	0,5
VALUTAZIONE ESPRESSA IN DECIMI		

Organizzazione del programma da parte del prof. Stefano Massa, docente nella classe V I

Anno Scolastico: 2019/2020

MATERIA: LINGUA E LETTERE ITALIANE

Classe Quinta I – Indirizzo: Scenografia

Descrivere le competenze disciplinari da raggiungere e le relative conoscenze ed abilità

Competenze disciplinari

C1. Conoscere le regole e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato cognizioni, procedure, tecniche e materiali;

C2. Conoscere e applicare i codici dei diversi linguaggi, ivi compresi i principi della percezione visiva e della composizione della forma;

C3. Conoscere, decodificare ed interpretare le coordinate della produzione culturale, sapendo sostenere una tesi originale e valutare criticamente le argomentazioni collocandole nel contesto storico, economico, politico da cui esse sono scaturiti;

C5. Padroneggiare pienamente la lingua italiana (scrittura, lettura, esposizione orale) modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

C7. Identificare i problemi ed individuare le possibili soluzioni attraverso procedimenti logici di analisi e di sintesi;

C8. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare e produrre;

C10. Acquisire autonomia metodologica;

C11. Essere consapevoli dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Contenuti

Il Classicismo: Giosue Carducci
La Scapigliatura: Arrigo Boito
La letteratura per l'infanzia: Carlo Collodi ed Edmondo De Amicis
La letteratura realistica: il Naturalismo francese e il Verismo Italiano
Giovanni Verga
Il Decadentismo
Giovanni Pascoli
Gabriele d'Annunzio
Italo Svevo
Luigi Pirandello
La lirica italiana novecentesca
Giuseppe Ungaretti
Eugenio Montale
Lettura di 4 canti del "Paradiso" di "La Divina Commedia" di Dante Alighieri

Abilità

Le abilità sono acquisite e potenziate attraverso i contenuti disciplinari previsti dalle indicazioni nazionali. In relazione alle competenze che contribuiscono a sviluppare, esse sono così articolate:

A1. Utilizzare adeguatamente e con sicurezza le conoscenze linguistiche dal punto di vista lessicale (terminologia appropriata), retorico (principali figure), comunicativo (tono e registro adeguati) e sintattico (corretta impostazione dei periodi) (C5).

A2. Produrre un'analisi testuale - in forma orale o scritta - efficace e coerente (comprensione del messaggio di fondo, riflessione stilistica e linguistica) (C1; C2).

A3. Interpretare in modo attivo, critico e soprattutto autonomo i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, tenendo conto della sua articolata varietà interna, del suo sviluppo storico e delle sue relazioni con altri patrimoni letterari (C7; C3; C10).

A4. Padroneggiare i linguaggi specifici più complessi (che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei diversi campi di studio, compresi quelli settoriali), nella ricezione e nella produzione scritta di testi di vario tipo (dal tema tradizionale, al saggio breve, all'articolo di giornale) (C5; C11).

A5. Argomentare in modo chiaro ed efficace, in forma orale e scritta, ricercando e producendo adeguate giustificazioni a sostegno (tramite selezione delle fonti), per cogliere la specificità e complessità del fenomeno letterario, sia come espressione della civiltà, sia come forma di conoscenza del reale in connessione con le altre manifestazioni artistiche (C2; C4; C7; C8).

A6. Operare con sicurezza collegamenti interdisciplinari per "leggere il mondo", cioè essere consapevoli dell'importanza dei contatti, delle relazioni, degli scambi culturali internazionali come fattori di crescita e di trasformazione, e delle specificità e originalità di tradizioni culturali e letterarie altre (C11; C10; C9).

A7. Imparare ad apprezzare la lettura intesa come occasione di arricchimento interiore e di sviluppo delle capacità critiche (C 3)

Scansione dei contenuti

Indicare i contenuti programmati suddivisi per periodi di attività didattica

I periodo di attività didattica
Il Classicismo: Giosue Carducci La Scapigliatura: Arrigo Boito La letteratura per l'infanzia: Carlo Collodi ed Edmondo De Amicis La letteratura realistica: il Naturalismo francese e il Verismo Italiano Giovanni Verga Lettura di 3 canti del "Paradiso" di "La Divina Commedia" di Dante Alighieri

II periodo di attività didattica
Il Decadentismo Giovanni Pascoli Gabriele d'Annunzio Italo Svevo Luigi Pirandello La lirica italiana novecentesca Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale Lettura di 1 canto del "Paradiso" di "La Divina Commedia" di Dante Alighieri

Interrogazione lunga	Interrogazione breve	Componimento o problema	Relazione	Prove grafiche	Esercizi	Quesiti a risposta aperta	Test a scelta multipla

Strumenti di verifica

Programmazione delle verifiche

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche	ALMENO DUE VERIFICHE SCRITTE (a novembre e a dicembre) ED ALMENO DUE ORALI	ALMENO DUE VERIFICHE SCRITTE (a maggio) ED ALMENO DUE ORALI (ad aprile e a maggio)

Organizzazione del programma da parte del prof. Stefano Massa, docente nella classe V I

Anno Scolastico: 2019/2020

MATERIA: STORIA

Classe Quinta I – Indirizzo: Scenografia

Descrivere le competenze disciplinari da raggiungere e le relative conoscenze ed abilità

Competenze disciplinari

C1. Analizzare criticamente gli eventi storici fondamentali, riconoscendone complessità e sinergie.

C2. Padroneggiare gli strumenti concettuali che servono per organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse e individuare e descrivere persistenze e mutamenti dei processi storici esaminati.

C3. Adoperare in modo appropriato concetti interpretativi e termini storici in rapporto agli specifici contesti storici.

C4. Applicare adeguatamente categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.

C5. Saper identificare gli elementi fondamentali del periodo studiato attraverso l'analisi dei documenti e della storiografia proposta e saper analizzare le diverse interpretazioni storiografiche relative ad un tema determinato.

C6. Individuare e utilizzare in modo consapevole e adeguato i vari tipi di fonti storiche, confrontando anche fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/inter- disciplinari.

C7. Saper individuare e analizzare i beni ambientali, culturali ed artistici nella loro dimensione storica e documentale.

C8. Essere consapevoli che ogni conoscenza storica è una costruzione alla cui origine ci sono processi di produzione nei quali lo storico vaglia e seleziona le fonti, interpreta, seleziona e ordina le informazioni secondo riferimenti ideologici e secondo la propria attrezzatura di strumenti intellettuali.

C9. Saper interpretare criticamente le conoscenze del passato per la comprensione del presente, effettuando confronti tra diversi modelli/tradizioni in un'ottica interculturale.

C10. Essere consapevoli dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

C11. Acquisire autonomia metodologica e capacità di autovalutazione.

Contenuti

La situazione mondiale nei primi anni del XX sec.

L'Italia giolittiana: il "decennio felice"; la Guerra di Libia; le elezioni a suffragio universale del 1913

Cause e sviluppi militari della Grande Guerra

L'Italia nella Prima Guerra Mondiale: dal dibattito sull'intervento alla vittoria finale
Il crollo dello zarismo e l'affermazione del socialismo in Russia

La nuova realtà geopolitica sancita dai trattati di pace successivi alla fine della Prima Guerra Mondiale

Il crollo dell'Italia liberale e la presa del potere da parte del Fascismo

Le politiche interna ed estera del Fascismo italiano negli anni Venti e Trenta del XX sec.

L'Unione Sovietica dalla guerra civile ai Piani Quinquennali di Stalin

Gli Stati Uniti d'America dalle illusioni degli anni Venti al crollo della Borsa e alla ripresa con il New Deal negli anni Trenta del XX sec.

La Germania dalla Repubblica di Weimar all'affermazione del Nazionalsocialismo

Le politiche interna ed estera del Nazionalsocialismo tedesco negli anni Trenta del XX sec.

La Guerra di Spagna

Cause e sviluppi militari della Seconda Guerra Mondiale

L'Italia nella Seconda Guerra Mondiale

Gli orrori della Seconda Guerra Mondiale: i campi di sterminio e le bombe atomiche

Il mondo dopo la Seconda Guerra Mondiale: il bipolarismo sovietico-statunitense con i suoi precari equilibri e zone di conflittualità

La nascita della Repubblica Italiana e il suo primo mezzo secolo di storia

La decolonizzazione

L'affermazione dei grandi stati asiatici: Israele, India, Cina e Giappone

La fine degli stati appartenenti al Patto di Varsavia e le sue conseguenze a livello internazionale

L'Italia, l'Europa e il mondo tra la fine del XX sec. e l'inizio del XXI

Abilità

Le abilità sono acquisite e potenziate attraverso i **contenuti disciplinari previsti dalle indicazioni nazionali**. In relazione alle competenze che contribuiscono a sviluppare, esse sono così articolate:

A1. esporre le vicende in modo sintetico e completo (C1; C2; C3; C11);

A2. individuare relazioni causa/effetto, tenendo conto della loro dimensione diacronica e sincronica (C4; C11);

A3. confrontare realtà del passato e del presente sulla base di parametri dati (C4; C8; C9; C11);

A4. analizzare criticamente fatti e interpretazioni (C1; C7; C8; C11);

A5. operare collegamenti interdisciplinari (C6; C7; C11);

A6. condurre a buon fine una ricerca storica, orientandosi tra le fonti (C5; C6; C11);

A7. sintetizzare il contenuto di una fonte, usando appropriatamente la terminologia storica (C2; C3; C11, C8; C7; C6; C5; C11);

A8. argomentare in forma orale o scritta, usando il lessico specifico (C1; C3; C5; C6; C9; C11);

A9. decifrare fenomeni ed eventi della contemporaneità utilizzando il sapere storico e i suoi strumenti (C8; C9; C10; C11).

Scansione dei contenuti

Contenuti programmati suddivisi per periodi di attività didattica

I periodo di attività didattica
La situazione mondiale nei primi anni del XX sec. L'Italia giolittiana: il "decennio felice"; la Guerra di Libia; le elezioni a suffragio universale del 1913 Cause e sviluppi militari della Grande Guerra L'Italia nella Prima Guerra Mondiale: dal dibattito sull'intervento alla vittoria finale Il crollo dello zarismo e l'affermazione del socialismo in Russia La nuova realtà geopolitica sancita dai trattati di pace successivi alla fine della Prima Guerra Mondiale Il crollo dell'Italia liberale e la presa del potere da parte del Fascismo Le politiche interna ed estera del Fascismo italiano negli anni Venti e Trenta del XX sec. L'Unione Sovietica dalla guerra civile ai Piani Quinquennali di Stalin

II periodo di attività didattica
Gli Stati Uniti d'America dalle illusioni degli anni Venti al crollo della Borsa e alla ripresa con il New Deal negli anni Trenta del XX sec. La Germania dalla Repubblica di Weimar all'affermazione del Nazionalsocialismo Le politiche interna ed estera del Nazionalsocialismo tedesco negli anni Trenta del XX sec. La Guerra di Spagna Cause e sviluppi militari della Seconda Guerra Mondiale L'Italia nella Seconda Guerra Mondiale Gli orrori della Seconda Guerra Mondiale: i campi di sterminio e le bombe atomiche

Strumenti di verifica

Interrogazione lunga	Interrogazione breve	Componente o problema	Relazione	Esercizi	Quesiti a risposta aperta	Test a scelta multipla

Programmazione delle verifiche

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche	ALMENO DUE VERIFICHE ORALI (a ottobre e novembre e a gennaio)	ALMENO DUE VERIFICHE ORALI (ad aprile e a maggio)

Metodologia

Metodologie utilizzate per il conseguimento degli obiettivi

Lezione frontale	Apprendimento o tra pari	Attività di laboratorio	Lavoro di gruppo	Discussione guidata	Preparazione di dispense	Attività interdisciplinare	Proiezione di films o documentari

TIPOLOGIA A – Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano

Legenda del punteggio, le cui valutazioni devono considerarsi da dividere per dieci durante l'anno scolastico: prima colonna = gravemente insufficiente; seconda colonna = insufficiente; terza colonna = sufficiente; quarta colonna = buono; quinta colonna = ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
ADEGUATEZZA		– Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		– Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici – Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) – Interpretazione corretta ed articolata del testo Punti 30	Fino a 6	Fino a 12	Fino a 18	Fino a 24	Fino a 30
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	– Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
LESSICO E STILE	– Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) – Uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
OSSERVAZIONI			TOTALE:/100				

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Legenda del punteggio, le cui valutazioni devono considerarsi da dividere per dieci durante l'anno scolastico: prima colonna = gravemente insufficiente; seconda colonna = insufficiente; terza colonna = sufficiente; quarta colonna = buono; quinta colonna = ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
ADEGUATEZZA		– Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		– Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	– Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
		– Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
LESSICO E STILE	– Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) – Uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
OSSERVAZIONI			TOTALE:/100				

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Legenda del punteggio, le cui valutazioni devono considerarsi da dividere per dieci durante l'anno scolastico: prima colonna = gravemente insufficiente; seconda colonna = insufficiente; terza colonna = sufficiente; quarta colonna = buono; quinta colonna = ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
ADEGUATEZZA		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		- Correttezza ed articolazione dei riferimenti culturali Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) - Uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
OSSERVAZIONI			TOTALE:/100				

**RELAZIONE FINALE DEL PROF. STEFANO MASSA,
DOCENTE NELLA CLASSE V I**

Storia

La classe V I è composta di venti elementi, di cui uno H, che svolge una didattica esterna alla classe con un insegnante di sostegno. Si è tenuto conto dei parametri richiesti per gli studenti DSA e BES. Il livello della classe è apparso complessivamente medio con qualche studente di buon livello ed altri un po' in difficoltà. Il programma di letteratura, a causa delle varie sospensioni per problemi metereologici e, soprattutto, sanitari, è stato svolto parzialmente, arrivando fino ad Eugenio Montale. Il livello della classe è apparso complessivamente medio, con alcuni studenti di livello discreto. Pur avendo quasi tutti gli studenti una certa difficoltà a comprendere i meccanismi politici che stanno alla base delle vicende prese in analisi, c'è da dire che alcuni studenti seguono con molta attenzione le lezioni, mentre altri hanno un atteggiamento opposto, e quasi tutti cercano di ottenere con lo studio risultati (gratificanti o sufficienti) in linea con il loro impegno. Le prove di recupero per i sei insufficienti hanno avuto esito positivo fuorché per uno studente. A livello relazionale il mio rapporto con gli studenti è stato discreto.

(prof. Stefano Massa)

**RELAZIONE FINALE DEL PROF. STEFANO MASSA,
DOCENTE NELLA CLASSE V I**

Lingua e lettere italiane

La classe V I è composta di venti elementi, di cui uno H, che svolge una didattica esterna alla classe con un insegnante di sostegno. Si è tenuto conto dei parametri richiesti per gli studenti DSA e BES. Il livello della classe è apparso complessivamente medio con qualche studente di buon livello ed altri un po' in difficoltà. Il programma di letteratura, a causa delle varie sospensioni per problemi metereologici e, soprattutto, sanitari, è stato svolto parzialmente, arrivando fino ad Eugenio Montale. Il livello della classe è apparso complessivamente medio, con alcuni studenti di livello buono. Alcuni studenti seguono con molta attenzione le lezioni, mentre altri hanno un atteggiamento opposto, e quasi tutti cercano di ottenere con lo studio risultati (gratificanti o sufficienti) in linea con il loro impegno. Le prove di recupero per i due insufficienti nello scritto e i due nell'orale nel primo quadrimestre hanno avuto esito positivo. A livello relazionale il mio rapporto con gli studenti è stato discreto.

(prof. Stefano Massa)

FILOSOFIA

Insegnante	Prof. Fabrizio Ferloni
Libro di testo	Abbagnano, Fornero <i>I Nodi del Pensiero</i> Paravia – Edizione Verde
PREMESSA IMPORTANTE	FINO ALLA METÀ DEL MESE D'APRILE IL LAVORO È STATO SVOLTO DALLA COLLEGA SUPPLENTE E SVILUPPATO COME DA ELLA SPECIFICATO NEL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE D'INIZIO ANNO SCOLASTICO. DA MARZO, IN RAGIONE DELL'EMERGENZA NAZIONALE PER IL VIRUS COVID-19, IL LAVORO VIENE RIORGANIZZATO DA REMOTO, ATTRAVERSO LE FUNZIONI MESSE A DISPOSIZIONE DAL REGISTRO ELETTRONICO. DAL TERMINE DELLE VACANZE DI PASQUA, IL LAVORO VIENE SVOLTO E SVILUPPATO DALLO SCRIVENTE, SEMPRE NECESSARIAMENTE SOLO DA REMOTO, ATTRAVERSO LE FUNZIONI MESSE A DISPOSIZIONE DAL REGISTRO ELETTRONICO, COME DI SEGUITO SPECIFICATO
Altri Strumenti Didattici	Schede Sintetiche con proposte di Analisi Critica, Documenti di Lettura ed Approfondimento, Forum – Chat on line, nelle Aule Virtuali e Video Lezioni on line, da remoto, attraverso il Registro Elettronico
Numero ore settimanali di lezione Numero di ore annuali previste Numero di ore annuali svolte	2 settimanali 66 54 circa – per via della difficile “calcolabilità” della DAD (di cui la metà circa, appunto, in DAD)

<p>Verifiche orali:</p> <p>DAD-F*</p> <p>Verifiche scritte:</p> <p>DAD-F*</p> <p>Per gli alunni DSA e BES si é tenuto conto delle indicazioni riportate nel Piano Didattico Personalizzato</p>	<p>Almeno 2 se la media risulti sufficiente</p> <p>DAD-F*</p> <p>Previste solo per i “recuperi” di insufficienze</p> <p>DAD-F*</p> <p>Strumenti compensativi, sostanzialmente intrinseci e senza soluzione di continuità alla mia stessa didattica, sono l'impegno e la disponibilità quotidiana con ciascuno studente, che investo sulla costruzione di una relazione di lavoro sviluppata a partire dai caratteri di ogni singolo individuo, inteso come soggetto centrale dotato di quella dignità di dialogo e di considerazione specifica, il riconoscimento della quale costituisce uno dei fondamenti del compito che da sempre mi assumo. Comprendere con ogni singolo alunno e con la famiglia, nella disponibilità da essa offerta, le potenzialità ed i limiti sui quali operare insieme per la crescita culturale e personale è, secondo il mio modesto parere, il metodo più efficace e che da sempre attuo per una didattica elastica e funzionale alle esigenze sempre diverse degli alunni, per ognuno dei quali propongo costantemente attività di sostegno e valorizzazione, mettendo me stesso a completa disposizione.</p> <p>Strumenti compensativi specifici</p> <p>Programmazione individuale delle interrogazioni e relativa calendarizzazione a partire dalle esigenze dello studente.</p> <p>Lettura accompagnata e ripetizione dei problemi e delle definizioni offerte all'attenzione della Classe. Assistenza e guida teorica nella individuazione dei termini più appropriati ad esprimere ciò che lo studente vorrebbe, ma non riesce.</p> <p>Disponibilità ad incontri frequenti e specifici con le famiglie per la definizione di strategie condivise</p> <p>Misure dispensative specifiche</p> <p>Programmazione individuale delle interrogazioni e relativa calendarizzazione a partire dalle esigenze dello studente.</p> <p>Indicazione di alcuni argomenti di maggior rilievo su cui concentrare la preparazione, per diminuire il carico di lavoro rispetto ad altri studenti con attitudini diverse.</p> <p>Valutazione dei risultati a partire dalle specificità e dal lavoro richiesto a ciascun singolo studente, anche in considerazione delle certificazioni presentate, soprattutto per quanto concerne gli errori ortografici e sintattico – morfologici.</p> <p>Soprattutto in ragione del contesto DAD, per la valutazione di interrogazioni e prove scritte, si è tenuto altresì conto dei limiti e delle peculiarità caratterizzanti il lessico, la capacità di</p>
---	--

<p>Obiettivi minimi DAD-F*</p>	<p>Il piano di sviluppo del programma e conseguentemente di ciascuna singola lezione è stato progettato per “fare filosofia insieme”, attraverso un percorso critico e dialettico, di comprensione che coinvolga la classe nella sua interezza, implicando per tutti l’obiettivo di un lavoro interpretativo e costantemente dialogico relazionale, rispetto alle questioni trattate dai vari Filosofi studiati, anche con paralleli fra le diverse teorie del reale.</p>
<p>Strategie didattiche DAD-F*</p>	<p>Impegno e disponibilità quotidiana con ciascuno studente, che investo sulla costruzione di una relazione di lavoro sviluppata a partire dai caratteri di ogni singolo individuo, inteso come soggetto centrale dotato di quella dignità di dialogo e di considerazione specifica, il riconoscimento della quale costituisce uno dei fondamenti del compito che da sempre mi assumo. Comprendere con ogni singolo alunno e con la famiglia, nella disponibilità da essa offerta, le potenzialità ed i limiti sui quali operare insieme per la crescita culturale e personale è, secondo il mio modesto parere, il metodo più efficace e che da sempre attuo per una didattica elastica e funzionale alle esigenze sempre diverse degli alunni stessi, per ognuno dei quali propongo costantemente attività di sostegno e valorizzazione, mettendo me stesso a completa disposizione</p>

*: IL LAVORO COME VIENE SVOLTO E SVILUPPATO DALLO SCRIVENTE (**DAD-F**)

CONTENUTI

PREMESSA IMPORTANTE

FINO ALLA METÀ DEL MESE D'APRILE IL LAVORO È STATO SVOLTO DALLA COLLEGA SUPPLENTE E SVILUPPATO COME DA ELLA SPECIFICATO NEL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE D'INIZIO ANNO SCOLASTICO.

DA MARZO, IN RAGIONE DELL'EMERGENZA NAZIONALE PER IL VIRUS COVID-19, IL LAVORO VIENE ORGANIZZATO "DA REMOTO", ATTRAVERSO LE FUNZIONI MESSE A DISPOSIZIONE DAL REGISTRO ELETTRONICO (IN SEGUITO **DAD**).

DALLE VACANZE DI PASQUA, IL LAVORO VIENE SVOLTO E SVILUPPATO DALLO SCRIVENTE, SEMPRE NATURALMENTE SOLO "DA REMOTO", ATTRAVERSO LE FUNZIONI MESSE A DISPOSIZIONE DAL REGISTRO ELETTRONICO (**DAD-F**).

I. KANT

Critica della Ragion Pura

- Ripasso dei concetti fondamentali attraverso cui l'opera si sviluppa
- La filosofia teoretica di Kant

Critica della Ragion Pratica

- Ripasso dei concetti fondamentali dell'Etica Kantiana
- Il concetto di "male radicale"

Critica del Giudizio

- L'Estetica Kantiana: i fondamenti

J. G. FICHTE

- La critica a Kant
- La visione filosofica idealista
- La dottrina teoretica
- Le tesi sul nazionalismo

Fr. SCHELLING

- I principi concettuali che costituiscono il cosiddetto "Idealismo Estetico"
- Spirito e Natura, Soggetto e Oggetto: la sintesi nell'Assoluto
- Il ruolo dell'Arte ed il genio artistico

G. W. Fr. HEGEL

- I capisaldi dell'Idealismo hegeliano: il rapporto tra finito e infinito, tra Ragione e realtà, il ruolo della filosofia, "Nottola di Minerva"
- La Dialettica: dall'affermazione al "travaglio" della negazione, fino alla verità sostanziale della sintesi
- L'Estetica hegeliana
- La filosofia della Storia
- La Fenomenologia dello Spirito e la dialettica "servo - padrone"
- **DAD-F** La sostanza ontologica: da noumeno non conoscibile kantiano, a Ragione-tutto per Hegel, fino alla critica di rovesciamento del corretto rapporto fra i termini della realtà (pensiero - materia) operata dalla Sinistra Hegeliana
- **DAD-F** La prospettiva filosofica di Hegel, attraverso i "capisaldi" del suo pensiero, il significato ed il valore come espressione del processo dinamico di comprensione filosofica, nel contesto post kantiano
- Destra e Sinistra hegeliane

L. FEUERBACH

- L'ateismo: una spiegazione filosofica. L'uomo produce Dio.
- Umanesimo, libertà e filantropismo
- **DAD-F** La critica di rovesciamento del corretto rapporto fra i termini della realtà (pensiero - materia)

K. MARX

- Il giovane Marx e la "filosofia della libertà"
- Presentazione della prospettiva materialista, storica e socialista di Marx
- La critica ad Hegel: l'errore metodologico, il giustificazionismo e la falsificazione della realtà
- La critica allo stato liberale e la presentazione dello stato comunista come una democrazia reale, con uguaglianza sociale
- La critica al Capitalismo ed i concetti fondamentali da "Il Capitale"
- Il concetto di alienazione
- Il socialismo utopico
- **DAD-F** Il "Materialismo Storico" ed il "Socialismo Scientifico"
- **DAD-F** Il ruolo dell'economia nella concezione di uomo, società e Storia. Dal lavoro, alla società, alle classi sociali: la Struttura economica.
- **DAD-F** La Sovrastruttura

A. SCHOPENHAUER

- **DAD** Presentazione dei "concetti chiave" della filosofia di Schopenhauer: "il mondo come volontà e rappresentazione"

S. KIERKEGAARD

- **DAD-F** La prospettiva esistenzialista della filosofia di Kierkegaard
- **DAD** Angoscia, paura e le tre tipologie di vita delineate dal filosofo

Fr. NIETZSCHE

- **DAD-F** Il contesto e l'esplosione dello spirito critico. La volontà di svelare le distorsioni nella rappresentazione dell'uomo e del mondo. L'efficacia analitica decostruttiva del pensiero nietzscheano e l'intenzione di porre le fondamenta per un nuovo uomo, un "oltre-uomo".
- **DAD-F** Nietzsche e le accuse d'essere "ispiratore" del futuro nazismo.
- **DAD-F** Il "platonismo" del radicale "anti-platonismo" nietzscheano.
- **DAD-F** La ricerca di nuove modalità nell'espressione del pensiero filosofico ed il "peso" di Nietzsche nella Filosofia del '900.
- **DAD-F** "La nascita della tragedia": la critica, l'arte in Grecia ed il ruolo fondamentale di danza, poesia e teatro tragico. La profonda comprensione dell'essere umano, attraverso l'arte (schopenhaueriano). Le tragedie e lo Spirito Dionisiaco dei contenuti. Lo Spirito Apollineo coesistente conflittualmente, contraddittoriamente, nella natura umana, con il "Dionisiaco". Nella tragedia la grandezza dei greci, che trovano l'equilibrio fra la forma poetica apollinea ed i contenuti dionisiaci.
- **DAD-F** La critica specifica alla Filosofia da Socrate e Platone ed al Cristianesimo del "mondo oltre il mondo", della "vita oltre la vita". L'ispirazione fornita a Freud.
- **DAD-F** L'eccesso di storicismo che schiaccia l'uomo
- **DAD-F** La chimica delle idee e dei sentimenti e l'orrore verso la teoria del "peccato originale", che fa della nascita una colpa, della vita una vergognosa espiazione.
- **DAD-F** La necessità di una riappropriazione "mondana": il vitalismo della filosofia nietzscheana ed il "senso della terra".
- **DAD-F** La morte di Dio e l'aforisma 125 de "La Gaia Scienza"
- **DAD-F** Zarathustra, profeta dell'oltre-uomo e della volontà di potenza

S. FREUD

- Breve presentazione della concezione filosofica di Freud

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI E/O SCRITTE

Conoscenza	
Gravi e diffuse lacune	1
Quasi o appena sufficiente	1,5
Discreto	2
Buono	3
Eccellente	3,5
Comprensione, capacità di problematizzazione critica, contributo personale all'analisi concettuale, partecipazione al dialogo sul tema e capacità di analisi parallele	
Insufficiente	1
Sufficiente	2
Più che sufficiente	3
Buono	4
Eccellente	4,5
Capacità lessicali	
Approssimative	1
Sufficienti o Buone	2

INGLESE

Insegnante:	Silvia Schiavo
Libro di testo	M. Spiazzi - M. Tavella “Compact Performer Culture and Literature” ed. Zanichelli
Altri strumenti didattici	fotocopie fornite dalla docente, piattaforma Zoom, registro elettronico, aula virtuale
Numero ore settimanali di lezione Numero di ore annuali previste Numero di ore annuali svolte	3 ore settimanali 99 55ore in presenza +25 ore svolte in remoto (live lesson da remoto, 3 ore su 3 settimanali) (al 15/5/2019)
Verifiche orali: Verifiche scritte: Per gli alunni DSA e BES si é tenuto conto delle indicazioni riportate nel Piano Didattico Personalizzato	4 per alunno: interrogazioni di letteratura, descrizioni di opere d’arte 3: questionari di letteratura, commenti a testi noti, descrizione di opere d’arte note Sì
Obiettivi minimi	Come da programmazione di dipartimento
Strategie didattiche	Lezioni frontali, ascolto di parti di libri letti a voce alta dalla docente, lettura ed analisi testuale di brani, lavoro a coppie (fino a scuola in presenza), lezioni interattive con commento personale degli studenti, lezioni via videocall

CONTENUTI

THE VICTORIAN AGE	General features, The Victorian Compromise (in presenza)
Oscar Wilde	Relevant biographical elements; "The Picture of Dorian Gray" (the plot, main features) extract ' the Preface' 'Dorian's Death' (in presenza),
THE XX CENTURY	Main cultural changes (in presenza)
The War Poets	Rupert Brooke "The Soldier"; Wilfred Owen "Dulce et Decorum Est" (in presenza)
James Joyce	Relevant biographical elements; "Dubliners" (main features), 'Eveline' "Ulysses"(main features,)extract 'Mr Bloom's Cat and Wife' (in presenza)
Britain between the wars	Main features (Dad, live lesson da remoto)
Aldous Huxley	"Brave New World"(the whole novel, graded reader), (in presenza)extract 'The conditioning centre. (DAD live lesson da remoto)
W.H. Auden	Relevant biographical elements, 'Refugee Blues' (DAD live lesson da remoto)
George Orwell	Relevant biographical elements; "1984" (the plot, a dystopia, themes), extracts 'Big Brother is watching you', 'Newspeak' (DAD live lesson da remoto)
The late 50's and the 60's	A cultural revolution: The Swinging Sixties (DAD live lesson da remote)
Philip Larkin	"Annus Mirabilis" (cultural meaning of the poem)(DAD live lesson da remoto)
ART	
The Pre-Raphaelite Brotherhood	General features, 'Ophelia' (J.E. Millais); 'Ecce Ancilla Domini' (D.G. Rossetti) (in presenza)
Propaganda Posters (W WI)	Some propaganda posters during World War I (pag.224, pag.234) (in presenza)
Paul Nash	'The Menin Road' (in presenza)
Felix Nussbaum	'The Refugee' + another painting of free choice (DAD live lesson da remote)
Andy Warhol	Pop Art, 'Marilyn Diptych', (DAD live lesson da remote)

Genova,15 /5 /2020

L'Insegnante
Silvia Schiavo

RELAZIONE DAD

Ho svolto 30 ore di lezione in remoto, tutte le lezioni sono state effettuate in modalità videocall, utilizzando la piattaforma Zoom, come concordato con gli studenti. La classe, ha nel suo complesso risposto positivamente a questa modalità, partecipando, per la maggior parte degli alunni, in modo costante, in alcuni casi assiduo alle lezioni. L'atteggiamento durante le lezioni da remoto ha rispecchiato la personalità degli studenti come in classe fisica, alcuni più attivamente partecipi, altri più passivi, ma direi tutti globalmente attenti. Tutti sempre con telecamere accese. Si sottolinea, però, che in particolare nel primo periodo di DAD, alcuni alunni hanno partecipato in modo discontinuo, migliorando le frequenze nell'ultimo mese. Tutti si sono sempre presentati puntualmente alle verifiche scritte ed orali. Ciò nonostante, permangono le fragilità linguistiche e la superficialità nello studio di un gruppo di discenti, mentre emergono risultati brillanti da parte di altri.

Il programma svolto, se pure non ampio, rispetta complessivamente la programmazione iniziale, solo ridotta in piccola parte.

La docente di inglese
Silvia Schiavo

STORIA DELL'ARTE

Insegnante:	Angelo Pretolani
Libro di testo	Valerio Terraroli, Il mondo contemporaneo (dal postimpressionismo all'arte d'oggi), Skira Bompiani
Altri strumenti didattici	Proiezione video e DVD
Numero ore settimanali di lezione	3
Numero di ore annuali previste	99
Numero di ore annuali svolte	96
Verifiche orali:	2/3 a quadrimestre
Verifiche scritte:	no
Per gli alunni DSA e BES si é tenuto conto delle indicazioni riportate nel Piano Didattico Personalizzato	sì
Obiettivi minimi	Conoscenza e capacità di lettura dell'opera d'arte, sua collocazione storica e critica. Capacità di esporre criticamente gli argomenti in programma.
Strategie didattiche	Lezioni frontali supportate dall'uso di cassette video, DVD, ricerche su internet.

CONTENUTI

Neoclassicismo. Teorie e rapporti con il mondo antico. Winckelmann. Antonio Canova. Metodi di lavoro. Dedalo e Icaro. Paolina Borghese. Teseo e il Minotauro. Grand Tour. Filippo Juvarra. Basilica di Superga. Palazzina di caccia di Stupinigi. L'ecllettismo. L'architettura utopistica di Boullée. Füssli. L'incubo.

Romanticismo. Rapporto fra uomo e natura. Friedrich. Monaco in riva al mare, 1808. Viandante sul mare di nebbia, 1818. Il paesaggio sentimentale: Constable. Il paesaggio visionario: Turner. La zattera della Medusa cdi Gericault. La libertà guida il popolo. Delacroix. Il bacio di Hayez. Il realismo. Courbet. Gli spaccapietre, 1849.

Art Pompier. Cabanel. La nascita di Venere. Impressionismo. Monet. Renoir. Parigi e Montmartre. Van Gogh. Gli autoritratti. Notte stellata, 1889.

Rapporti Va Gogh-Gauguin. Da dove veniamo?... 1897-1898.

Avanguardie storiche. Espressionismo in Francia e in Germania. Fauvismo. Il gruppo Die Brücke. Matisse. La tavola imbandita, 1897. La stanza rossa, 1908. La danza, 1910. Kirchner. Cinque donne nella strada, 1913. Marcella, 1910. Schmidt-Rottluff. Due paesaggi, 1910.

Il futurismo. Il manifesto, 1909. Cubismo. Da Cezanne a Picasso. Picasso, Les Demoiselles d'Avignon, 1907. Ragazza con mandolino, 1910. Georges Braque. Donna con mandolino, 1910. André Derain, dall'esperienza fauve (Donna in camicia, 1906) al ritorno alla classicità (Nudo, 1925).

Cubismo orfico. Delaunay. La Torre Rossa, 1911. Contrasti si multanti, 1912. Astrattismo. Da Kandinsky a Malevic (Suprematismo. Quadrato nero su fondo bianco, 1915). Il Neoclassicismo di Mondrian. Il Dadaismo. Il concetto di Ready-made. Duchamp, Fontana, 1917. - L.H.O.O.Q., 1919. Man Ray, Cadeau, 1921.

La Scuola di Parigi. Utrillo. Montmartre, 1909. Viani, Il folle, 1907. Modigliani. Nudo rosso, 1917.

Surrealismo da Breton a Dalì. Magritte. Gli amanti, 1928. Il modello rosso, 1935. L'impero delle luci, 1954. Ceci n'est pas une pipe, 1928. Mirò. Il cacciatore, 1923. Parallelo e differenze con Kandinsky. Delvaux. L'aurora, 1937.

DA QUI PROGRAMMA SVOLTO IN MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA

Dagli anni Venti agli anni Trenta. Il ritorno all'ordine. Carlo Carrà e Gino Severini, da futuristi a metafisici. Pablo Picasso. Olga in poltrona, 1918. La Metafisica. Giorgio De Chirico. Gioie ed enigmi in un'ora strana, 1913. I principi estetici della Metafisica. Margherita Sarfatti, Mussolini e il gruppo Novecento. Mario Sironi. Solitudine, 1925. Ubaldo Oppi, La giovane sposa, 1922. Il realismo magico in Italia e la Nuova Oggettività in Germania. Cagnaccio di San Pietro, Dopo l'orgia, 1928. Donna allo specchio, 1927. Il randagio, 1932. Antonio Donghi. Donna alla toeletta, 1930. Otto Dix. Metropolis (o il Trittico della città), 1927-1928.

Georg Grosz. I pilastri della società, 1926. Christian Schad. Ritratto del Dottor Hausteine, 1928.

Hitler e il Discobolo Lancellotti. L'apporto di Rodolfo Siviero. Il recupero delle opere d'arte

trafugate dai nazisti. Arte degenerata. Monuments Men. Rose Valland. Hildebrand e

Cornelius Gurlitt. L'arte dopo la Second guerra mondiale. L'Informale in Europa e

l'Espressionismo astratto in America. Action Painting. Alberto Burri. Sacco, 1953. Grande

Rosso, 1964. Piero Manzoni secondo Sergio Mandelli. Scultura vivente, 1961. Basamento del mondo, 1961. Fiato d'artista, 1960. Uovo con impronta, 1960. Merda d'artista, 1961.

Il sistema dell'arte contemporanea. Rapporti fra artista-critico-gallerista. Le fondazioni artistiche, da Prada a Ratti. Le fiere d'arte.

Genova, 22/V/2020

L'Insegnante
Angelo Pretolani

GRIGLIA DI VALUTAZIONE utilizzata durante le prove:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE e GIUDIZIO SINTETICO

	Voto in decimi	Voto in quindicesimi	Voto in trentesimi
<ul style="list-style-type: none"> - Assenza delle conoscenze - Mancato riconoscimento dei dati - Gravi scorrettezze espressive 	<p>1 - 2 totalmente carente</p>	1 - 3	1 - 7
<ul style="list-style-type: none"> - Grave frammentarietà delle conoscenze - Incapacità di riconoscere i dati - Gravi scorrettezze espressive 	<p>3 gravemente carente</p>	4 - 5	8 - 12
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza isolata dei contenuti - Confusione nel riconoscere i dati - Utilizzo scorretto del lessico 	<p>4 gravemente insufficiente</p>	6 - 7	13 - 17
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza frammentaria dei contenuti - Incapacità di analisi e di organizzazione delle conoscenze - Incapacità di usare il lessico specifico ed utilizzo di termini generici 	<p>5 insufficiente</p>	8 - 9	18 - 19
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza elementare dei contenuti - Capacità di operare analisi schematiche senza correlare i dati acquisiti - Capacità di esprimersi in modo corretto pur con incertezze nei codici specifici 	<p>6 sufficiente</p>	10	20
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti essenziali - Capacità di utilizzare le conoscenze in ambiti specifici - Capacità di compiere analisi correlando con linearità i dati acquisiti - Capacità di esprimersi correttamente ed utilizzando codici specifici nelle componenti essenziali 	<p>7 discreto</p>	11 - 12	22 - 25
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza piena dei contenuti specifici - Capacità di utilizzare le conoscenze raccolte su più linguaggi - Capacità di analisi coerente e rielaborazioni logiche - Capacità di esprimersi in modo controllato e vario nei codici specifici 	<p>8 buono</p>	13	26-27
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza piena dei contenuti specifici e contestualizzati - Capacità di utilizzare le conoscenze raccolte su più linguaggi e su più moduli interpretativi - Capacità di analisi ampia e di valutazioni coerenti e argomentate - Capacità di esprimersi a più livelli in modo controllato e appropriato 	<p>9 ottimo</p>	14	28 - 29
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza piena dei contenuti specifici contestualizzati storicamente e criticamente - Capacità di analisi autonoma ed elaborazione di sintesi e di valutazioni personali e critiche - Capacità di esprimersi a più livelli in modo controllato, appropriato, flessibile ed originale 	<p>10 ottimo</p>	15	30

RELAZIONE DAD

La classe ha seguito le lezioni attraverso Aula virtuale/Live forum di Spaggiari. La partecipazione al dialogo educativo può essere considerata buona in quasi tutti gli elementi, con qualche punta di eccellenza. Gli studenti hanno risposto positivamente anche ai compiti assegnati. Soltanto una allieva ha consegnato un unico compito scritto e per problemi di connessione non è riuscita a seguire il dialogo su Live forum di Spaggiari. Complessivamente gli studenti si attestano quasi tutti su un profitto più che soddisfacente, non si registrano insufficienze.

Da inizio anno scolastico fino all'ultima settimana di febbraio 2020, quando è avvenuta la chiusura della scuola a causa dell'emergenza coronavirus, la classe ha tenuto sempre un comportamento consapevole e interessato alla materia. La partecipazione al dialogo educativo è stata abbastanza attiva praticamente in tutti gli elementi del gruppo classe e non ha conosciuto momenti di stanchezza. Non si sono registrate insufficienze nello scrutinio del primo quadrimestre. Il programma è stato svolto secondo gli intendimenti iniziali

22/V/2020

Angelo Pretolani

MATEMATICA

DOCENTE	Amedea Tubino	
TESTO ADOTTATO	M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi Matematica.azzurro Vol. 5 Zanichelli	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI		
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2 moduli da 55 minuti	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66 moduli	
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	CURRICOLARI	57 moduli al 15/05; 63 moduli a fine scuola
	Attività di progetto	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Recupero in itinere	

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
CONCETTO DI FUNZIONE	Definizione di funzione Dominio di una funzione Funzioni crescenti, decrescenti, pari, dispari, periodiche Funzioni con valore assoluto Funzioni definite a tratti Grafici ottenibili per simmetria Grafici ottenibili per traslazione Grafico delle funzioni inverse
FUNZIONI E LIMITI	Nozione di limite Definizione di limite finito in un punto (senza esercizi) Limite destro e limite sinistro Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (tutti senza dimostrazione) Operazioni sui limiti $\frac{0}{0}; \frac{\infty}{\infty}; \infty - \infty$ Forme indeterminate
FUNZIONI CONTINUE	Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri (tutti senza dimostrazione) Calcolo dei limiti e le forme indeterminate Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione Asintoti di una funzione Grafico probabile di una funzione

<p>DERIVATA DI UNA FUNZIONE</p>	<p>Problema della tangente Rappporto incrementale Definizione di derivata di una funzione La retta tangente al grafico di una funzione Punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi) Continuità e derivabilità: condizione necessaria per la derivabilità cDA QUI PROGRAMMA SVOLTO IN MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA</p> <p>La derivata delle funzioni elementari e le regole di derivazione: derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del quoziente, derivata della radice quadrata di una funzione, derivata della funzione composta Derivate di ordine superiore</p>
<p>TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI E APPLICAZIONI</p>	<p>Teorema di Lagrange: interpretazione geometrica Teorema di Rolle: interpretazione geometrica</p> <p>Teorema di De l'Hospital per forme indeterminate del tipo $\frac{0}{0}$ oppure $\frac{\infty}{\infty}$</p> <p>Condizione sufficiente per la crescita o decrescenza di una funzione (con dimostrazione) Massimi e minimi assoluti di una funzione Punti stazionari Massimi e minimi relativi di una funzione La ricerca dei massimi e minimi relativi mediante lo studio del segno della derivata prima I punti stazionari di flesso orizzontale Studio di funzioni polinomiali, di funzioni razionali fratte, di funzioni irrazionali Concavità e il segno della derivata seconda Flessi e studio del segno della derivata seconda</p>

VERIFICHE

TIPOLOGIA	OBIETTIVI	NUMERO
<p>VERIFICHE ORALI Colloqui orali, interventi, discussioni su argomento di studio.</p>	<p>Valutare le conoscenze acquisite sugli argomenti trattati</p>	<p>1 per quadrimestre</p>
<p>VERIFICHE SCRITTE Domande a risposta aperta, prove strutturate e semi strutturate svolte al termine di ciascun modulo.</p>	<p>Valutare le competenze acquisite applicando le conoscenze alla risoluzione di problemi</p>	<p>2 per quadrimestre</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI <i>IL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI, È INDICATO DALLA MEDIA DEI LIVELLI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ</i></p>		
<p>CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - - Funzioni algebriche razionali intere o fratte, irrazionali, trascendenti. - - Limiti di funzioni. - - Funzioni continue e principali teoremi. - - Funzioni derivate e principali teoremi. - - Studio di funzioni 	
<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i concetti e i metodi della analisi matematica. - Conoscere le definizioni, gli enunciati dei teoremi, i metodi da applicare nello studio di funzione. - Comprendere le principali proprietà di una funzione e saper utilizzare gli strumenti matematici appropriati per studiarla. - Saper interpretare graficamente il limite e la derivata di una funzione. - Saper tracciare il grafico di una funzione dopo averla studiata. 	
<p>CAPACITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le proprietà e il dominio delle funzioni reali a variabile reale. - Saper calcolare i limiti di una funzione. - Conoscere e saper applicare i teoremi e le operazioni sui limiti. - Saper riconoscere le forme indeterminate. - Saper individuare e classificare i punti di discontinuità di una funzione. - Saper calcolare gli asintoti di una funzione. - Saper calcolare la derivata di una funzione. - Saper calcolare la retta tangente al grafico di una funzione. - Saper riconoscere la derivabilità e la continuità di una funzione. - Conoscere e saper applicare i teoremi sul calcolo delle derivate e i teoremi sulle funzioni derivabili. - Saper calcolare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione. - Saper realizzare il grafico di una funzione dopo averne effettuato lo studio completo. 	

Genova, 6/5/2020

L'Insegnante



FISICA

DOCENTE	Amedea Tubino	
TESTO ADOTTATO	Ugo Amaldi, Le traiettorie della fisica Vol. 3 Zanichelli	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI		
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2 moduli da 55 minuti	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66 ore	
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	CURRICOLARI	50 moduli al 15 maggio; 56 moduli a fine scuola
	Attività di progetto	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Recupero in itinere	

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<p>LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB</p>	<p>Elettrizzazione per strofinio I conduttori e gli isolanti La definizione operativa della carica elettrica La legge di Coulomb La forza di Coulomb nella materia L'elettrizzazione per induzione La polarizzazione degli isolanti</p>
<p>IL CAMPO ELETTRICO E POTENZIALE</p>	<p>Le origini del concetto di campo Il vettore campo elettrico Il campo elettrico di una carica puntiforme Le linee del campo elettrico Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss L'energia potenziale elettrica Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale Le superfici equipotenziali La circuitazione del campo elettrico</p>
<p>FENOMENI DI ELETTROSTATICA</p>	<p>Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale Il problema generale dell'elettrostatica La capacità di un conduttore Il condensatore</p>
<p>LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA</p>	<p>I molti volti dell'elettricità L'intensità della corrente elettrica I generatori di tensione e i circuiti elettrici La prima legge di ohm I resistori in serie e in parallelo Le leggi di Kirchhoff L'effetto joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione</p>
<p>LA CORRENTE NEI METALLI E NEI SEMICONDUTTORI</p>	<p>I conduttori metallici La seconda legge di Ohm e la resistività La dipendenza della resistività della temperatura</p> <p>DA QUI PROGRAMMA SVOLTO IN MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA</p> <p>L'estrazione degli elettroni da un metallo L'effetto Volta I semiconduttori</p>

<p>LA CORRENTE ELETTRICA NEI LIQUIDI E NEI GAS</p>	<p>Un nuovo straordinario strumento Le soluzioni elettrolitiche L'elettrolisi Le leggi di Faraday per l'elettrolisi Le pile e gli accumulatori</p>
<p>FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI</p>	<p>Una scienza di origini medievali La forza magnetica e le linee del campo magnetico Forze tra magneti e correnti Forze tra correnti L'intensità del campo magnetico Il campo magnetico di un filo percorso da corrente Il campo magnetico di una spira e di un solenoide L'amperometro e un voltmetro</p>
<p>IL CAMPO MAGNETICO</p>	<p>La forza di Lorentz Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme Il flusso del campo magnetico La circuitazione del campo magnetico</p>
<p>L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</p>	<p>La corrente indotta La legge di Faraday e Neumann Elettromagnetismo ed effetti sulla salute.</p>

VERIFICHE

TIPOLOGIA	OBIETTIVI	NUMERO
<p>VERIFICHE ORALI Colloqui orali, interventi, discussioni su argomento di studio.</p>	<p>Valutare le conoscenze acquisite sugli argomenti trattati</p>	<p>1-2 per quadrimestre</p>
<p>VERIFICHE SCRITTE Domande a risposta aperta, prove strutturate e semi strutturate svolte al termine di ciascuna unità di apprendimento.</p>	<p>Valutare le competenze acquisite applicando le conoscenze alla risoluzione di problemi</p>	<p>2 per quadrimestre</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI <i>IL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI, È INDICATO DALLA MEDIA DEI LIVELLI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ</i></p>		
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Fenomeni elettrici. - Fenomeni magnetici. - Elementi di elettromagnetismo 	
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati, dedurne ulteriori conseguenze. - Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in maniera chiara e rigorosa. - Risolvere analiticamente facili problemi sugli argomenti trattati. - Riconoscere l'ambito di validità delle leggi fondamentali studiate. - Collegare argomenti diversi 	
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere delle caratteristiche fondamentali di un campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi o da elementari distribuzioni simmetriche di cariche o di un campo elettrico uniforme. - Calcolare la forza elettrostatica con cui interagiscono due o più cariche puntiformi. - Calcolare il valore del campo elettrico e del potenziale elettrostatico in un punto spaziale a distanza fissata dalla carica o dalle cariche puntiformi o da distribuzioni simmetriche generatrici del campo. - Calcolare la forza elettrostatica che agisce su una carica in un campo elettrico. - Conoscere delle caratteristiche fondamentali di un circuito elettrico. - Calcolare la resistenza equivalente di un circuito puramente resistivo e la corrente erogata dal generatore - Conoscere delle caratteristiche fondamentali di un condensatore. - Conoscere delle caratteristiche fondamentali di un campo magnetico generato da un magnete o da una corrente elettrica. - Calcolare la forza di Lorentz che agisce su una carica elettrica in moto in un campo magnetico. - Conoscere i fenomeni connessi all'induzione elettromagnetica 	

Genova, 6/5/2020

L'Insegnante



RELAZIONE FINALE

Anno Scolastico 2019/2020

MATERIA: MATEMATICA & FISICA

Classe: 5I Scenografia

Insegnante: Amedea Tubino

Conosco la classe dalla quarta. Si distinguono all'interno della classe alcuni studenti più impegnati e collaborativi che con impegno e costanza hanno raggiunto discreti risultati. Purtroppo ci sono studenti poco motivati con lacune pregresse e poca voglia di impegnarsi che sono stati elementi di disturbo per la classe.

La didattica a distanza sperimentata quest'anno è stata un'opportunità. Richiede sviluppo dell'autonomia, gestione dei tempi e una partecipazione attiva.

Abbiamo sperimentato fin da subito la modalità Flipped lesson con la proposta di video didattici con specifici riferimenti al libro di testo ed esercizi sugli argomenti proposti seguiti da confronto on line degli argomenti trattati.

È stata proposta l'utilizzo della piattaforma My Zanichelli della casa editrice dei libri di testo in adozione che offre molte possibilità per la DAD. Purtroppo nonostante siano stati offerti nuovi codici dal rappresentante molti alunni non sono riusciti a registrarsi o a completare il lavoro assegnato.

Si è cercato di lavorare sulla comprensione e l'applicazione dei contenuti trattati. Per quanto riguarda la matematica si è tralasciato la richiesta di dimostrazioni ed esercizi teorici per la difficoltà riscontrata dalla classe con la materia.

Per alcuni le difficoltà trascinate dagli anni precedenti nella risoluzione delle disequazioni, associate allo scarso impegno, alla tendenza all'autogiustificazione e alla mancanza di voglia di essere attivi nel percorso di crescita e apprendimento, sono state un forte limite.

Per quanto riguarda Fisica gli alunni dimostrano fragilità sugli argomenti trattati soprattutto perché è mancata la costanza nell'impegno, la voglia di imparare e la collaborazione attiva.

Con la consapevolezza di una ammissione certa all'esame alcuni studenti già poco motivati hanno seguito con scarsa partecipazione e con risultati poco soddisfacenti la didattica on line.

Si è cercato di mettere in condizioni gli alunni non tanto di recepire dei contenuti già elaborati, ma di apprendere le tecniche per sperimentare, ricercare, comprendere la materia.

Nonostante le difficoltà è stato svolto il programma presentato all'inizio dell'anno nel piano didattico anche se alleggerito. Per esempio nello studio di funzioni abbiamo lavorato su funzioni polinomiali e fratte.



SCIENZE MOTORIE

Insegnante:	Simona Giusteschi
Libro di testo	Dispense fornite dall'insegnante
Altri strumenti didattici	Power point
Numero ore settimanali di lezione	2
Numero di ore annuali previste	66
Numero di ore annuali svolte	50
Verifiche orali:	No
Verifiche scritte:	Da marzo in poi cinque verifiche scritte
Per gli alunni DSA e BES si é tenuto conto delle indicazioni riportate nel Piano Didattico Personalizzato	
Obiettivi minimi	Sviluppare un'attività motoria complessa Dare il proprio contributo nei giochi di squadra Comprendere e conoscere alcuni argomenti teorici relativi ai corretti stili di vita e alla storia dello sport.
Strategie didattiche	Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali, Nella seconda parte dell'anno, attraverso la modalità aule virtuali, sono state fornite agli studenti dispense su argomenti teorici: gli alunni sono stati valutati attraverso prove scritte.

CONTENUTI

PERCEZIONE DI SE'	Esercizi a corpo libero e con gli attrezzi, circuiti estensivi e intensivi. Presentazione ed esecuzione delle diverse metodologie di allenamento della velocità, forza, resistenza, mobilità articolare. Esercizi di reazione al ritmo, anche con il supporto musicale. Intervento di esperti per fare conoscere agli alunni alcune tipologie di danza. Ideazione e realizzazione di una coreografia in vista della festa di Carnevale.
LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Ideazione e presentazione ai compagni di una lezione su uno sport concordato con il docente. La storia dei giochi olimpici antichi La storia dei giochi olimpici moderni
SALUTE BENESSERE SICUREZZA E PREVENZIONE	Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la propria sicurezza a scuola e a casa. Primo soccorso e traumatologia Conoscere la teoria dell'allenamento
RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE	Conoscere gli sport praticabili in ambienti diversi dalla palestra L'atletica leggera

Criteri di valutazione per la parte pratica:

Per quanto riguarda la prima parte dell'anno scolastico al fine della valutazione sono stati considerati:

partecipazione, impegno, capacità relazionali, rispetto delle regole, abilità motorie.

Criteri di valutazione per la didattica a distanza:

Per quanto riguarda la seconda parte dell'anno scolastico è stata tenuta in considerazione la partecipazione alle attività proposte, il rispetto delle consegne nei tempi concordati e la completezza del lavoro svolto.

Genova, 15 /5 /2020

L'Insegnante
Simona Giusteschi

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe si presenta omogenea per quanto riguarda le capacità motorie. Nella prima parte dell'anno gli allievi hanno partecipato con interesse alle lezioni, si sono relazionati positivamente tra loro e hanno consolidato le loro capacità conseguendo esiti globalmente positivi. All'interno della classe si è distinto un gruppo di alunni che ha partecipato con particolare assiduità e impegno alle lezioni e ha conseguito esiti più che soddisfacenti.

Nella seconda parte dell'anno, attraverso la didattica a distanza, la classe ha confermato una buona partecipazione alle lezioni; tutti gli alunni hanno eseguito i compiti assegnati relativi ai diversi argomenti teorici proposti e confermato gli esiti positivi già evidenziati nella prima parte dell'anno scolastico.

La classe ha raggiunto gli obiettivi previsti per una quinta

L'insegnante:

Simona Giusteschi

RELIGIONE

DOCENTE	Maggio Daniela
TESTO ADOTTATO	Luigi Solinas, <i>Arcobaleni</i> , SEI
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	1
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	33
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	
STRATEGIE DIDATTICHE (sia in presenza sia in DAD)	In presenza: lezioni frontali con confronto aperto, strumenti multimediali. DAD: materiale in aula virtuale accompagnato da spiegazione o commento, link, live forum.

CONTENUTI

Primo Quadrimestre e didattica in presenza: La Chiesa e i tempi moderni. Le iniziative assistenziali e caritative della Chiesa. Il Concilio Vaticano II. Giovanni Paolo II. Il dialogo interreligioso. La libertà e la responsabilità. Libertà religiosa. La visione cristiana dell'esistenza. I valori cristiani. La solidarietà e il bene comune. L'agire morale e l'etica delle relazioni, spunti di riflessione su scienza e fede.

DAD: La Chiesa e il mondo di oggi, le virtù (cardinali e teologali), la dimensione spirituale dell'uomo di oggi, le opere di misericordia, la figura dell'apostolo Matteo e il Discorso della montagna, la salvaguardia dell'ambiente (lettera enciclica *Laudato Si* di Papa Francesco).
Ogni argomento proposto è stato collegato alla situazione attuale.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	OBIETTIVI	NUMERO
Verifiche orali	Interesse e partecipazione	
Verifiche scritte (o altro..)		

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi sono stati raggiunti pienamente. I ragazzi hanno dimostrato di avere una buona consapevolezza della scelta IRC.

RELAZIONE SULLA CLASSE

Prof.ssa Maggio Daniela

Ore settimanali:1

Libro di testo: Luigi Solinas, *Arcobaleni*, SEI

Gli alunni avvalentisi hanno lavorato in classe con serietà e impegno costante. Dal momento in cui è iniziata la DAD ho provveduto a inserire ogni settimana come da orario scolastico argomenti in linea con la programmazione cercando di aggiornare il più possibile. Il programma è dunque proseguito con l'inserimento di argomenti accompagnati da spiegazioni o commento in aula virtuale (materiali e live forum). La classe nel complesso ha mostrato interesse e partecipazione attraverso live forum.

In questo periodo sono stati affrontati i seguenti argomenti: La Chiesa e il mondo di oggi, le virtù (cardinali e teologali), la dimensione spirituale dell'uomo di oggi, le opere di misericordia, la figura dell'apostolo Matteo e il Discorso della montagna, la salvaguardia dell'ambiente (lettera enciclica *Laudato Si* di Papa Francesco).

Obiettivi perseguiti: Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. Operare scelte morali tenendo conto dei valori cristiani. Confrontare le scelte dettate dall'etica cristiana e quelle determinate da altre religioni e da altre correnti di pensiero, nel quadro di un aperto dialogo. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Confrontare il proprio progetto esistenziale con il messaggio cristiano. Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.

L'insegnante

Daniela Maggio

ALLEGATO n° 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza					
Descrittori di osservazione	Null 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici					
Rielaborazione e metodo					
Completezza e precisione					
Competenze disciplinari					
Materia: _____					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

2. Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)					
Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					
Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)					
Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)					
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 60%;"> <p>Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).</p> </div> <div style="width: 35%; text-align: right;"> <p>Somma: / 20</p> <p>Voto: /10 (= Somma diviso 2)</p> </div> </div>					

Da compilare al termine del periodo della didattica a distanza con le stesse modalità della griglia precedente:

Assiduità: ...

Partecipazione: ...

Interesse, cura approfondimento: ...

Capacità di relazione a distanza: ...

	Insufficient e 2-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Buono 8	Ottimo 9-10
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno					
Partecipazione alle attività proposte					
Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
Completezza del lavoro svolto					
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi.				/10

ALLEGATO n°3

Griglia di valutazione della prova orale

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO
RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON 104
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE: V SEZ. I
INDIRIZZO DI STUDIO: Scenografia

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNA

Omissis

RICHIESTA PRESENZA DI ASSISTENZA

(solo per studenti con certificazione Lg 104/1992)

Omissis

PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO

Omissis

METODOLOGIE DIDATTICHE

Omissis

INDICAZIONI PER LE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO

Omissis

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA

Omissis

ALLEGATI

Omissis

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO
RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON 104
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE: V SEZ. I
INDIRIZZO DI STUDIO: Scenografia

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNO

Omissis

RICHIESTA PRESENZA DI ASSISTENZA
(solo per studenti con certificazione Lg 104/1992)

Omissis

PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO

Omissis

METODOLOGIE DIDATTICHE

Omissis

INDICAZIONI PER LE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO

Omissis

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA

Omissis

ALLEGATI

Omissis

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Sostegno	Fiorenza Azzurri	
2	Sostegno	Marzia Cavagnaro	
3	Sostegno	Luca Di Bello	
4	Filosofia	Fabrizio Ferloni	
5	Scienze motorie	Simona Giusteschi	
6	Discipline geometriche scenotecniche Laboratorio di scenografia	Mauro Graniti	
7	Religione cattolica/ attività alt	Daniela Maggio	
8	Sostegno	Antonio Maisano	
9	Lingua e letteratura italiana Storia	Stefano Massa	
10	Storia dell'Arte	Angelo Pretolani	
11	Lingua e letteratura inglese	Silvia Schiavo	
12	Matematica Fisica	Amedea Tubino	
13	Sostegno	Marco Villani	
14	Discipline progettuali scenografiche	Alessandra Varbella	

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Francesca Palmonella

Firma autografa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993